ISTITUTO COMPRENSIVO ATRI

Ad Indirizzo Musicale

Viale Umberto I n.3 - 64032 Atri (TE)
Tel.085-87265 – C.F. 90015850671 – C.U. UFDD0C
www.icatri.edu.it - teic834002@istruzione.it – teic834002@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022/23 - 2023/24 – 2024/25

REVISIONE ANNO SCOLASTICO 2024/25

Delibera del Collegio dei Docenti n. 701 del 21 Ottobre 2024
Approvazione del Consiglio d'Istituto con delibera n. 78 del 22 Ottobre 2024

DIRIGENTE SCOLASTICO: ***Dott.ssa Nadia Graziani***

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ATRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***21/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9004*** *del* ***26/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***22/10/2024*** *con delibera n. 78*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
39 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

49 Aspetti generali
50 Traguardi attesi in uscita
55 Insegnamenti e quadri orario
63 Curricolo di Istituto
66 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
69 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
78 Moduli di orientamento formativo
84 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
163 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
175 Attività previste in relazione al PNSD
183 Valutazione degli apprendimenti
200 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

209 Aspetti generali
213 Modello organizzativo
228 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
229 Reti e Convenzioni attivate
245 Piano di formazione del personale docente
260 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto Territoriale

Grazie all'autonomia funzionale di cui la scuola gode, l'offerta formativa è delineata per soddisfare i bisogni individuati nel territorio e per formare cittadini consapevoli e responsabili. In sinergia con il suo contesto l'Istituto Comprensivo di Atri collabora in modo concreto al miglioramento e alla crescita del sistema socio-culturale, nell'ottica della realizzazione corresponsabile di un patto educativo e formativo integrato.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La scuola risulta inserita in una realtà socioeconomica di tipo medio, con un tasso di immigrazione del 4%; ciò favorisce l'attivazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa anche con il contributo delle realtà associative del territorio. Gli alunni provenienti da famiglie immigrate si sono positivamente integrati sia nel contesto sociale (soprattutto nelle frazioni, dove c'è una maggiore concentrazione) che in quello scolastico.
Vincoli:
La mancata disponibilità di mediatori culturali non agevola l'inserimento di alunni stranieri, che spesso arrivano ad anno scolastico iniziato. Tuttavia l'inclusione è realizzata attraverso le risorse messe in campo esclusivamente dai docenti di classe o di sezione. La presenza di alunni non italofoni è in aumento, soprattutto per l'arrivo di profughi ucraini, per i quali si rendono necessari interventi di accoglienza, integrazione e alfabetizzazione. E' dunque fondamentale sensibilizzare i contesti produttivi e d'istruzione all'accoglienza e all'integrazione in un'ottica di valorizzazione delle risorse insite nell'immigrazione, attivando corsi di alfabetizzazione. Nel sistema scolastico i bambini e gli adolescenti presentano difficoltà di apprendimento di natura esogena, riconducibili principalmente a cause ambientali relative al contesto educativo-relazionale o a quello socio-economico rappresentati. L'aumento dei casi con Bisogni Educativi Speciali (11,9%) rende difficoltosa la gestione di attività individualizzate in orario curricolare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Atri, città d'arte a ridosso della costa teramana, si colloca all'interno dell'area "cuore verde" della

Regione Abruzzo e presenta una vita culturale ricca di storia e di iniziative che valorizzano il proprio patrimonio. Il tessuto sociale, ricco dal punto di vista artistico e ambientale, offre l'opportunità di sviluppare percorsi didattici come progetti di archeologia, arte, musica, educazione ambientale, con il supporto di esperti esterni presenti sul territorio e di strutture specifiche. L'ente locale finanzia alcuni laboratori extracurricolari e fornisce supporto logistico: trasporto, strutture per manifestazioni quali il teatro e l'auditorium. La disponibilità delle famiglie e dell'associazionismo locale a collaborare con la scuola offre opportunità di ampliamento e arricchimento dei percorsi formativi, nonché di approfondimenti del curricolo locale. Per bambini e ragazzi sono attive associazioni dilettantistiche sportive e pro-loco. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, avviata grazie alla partecipazione all'azione eTwinning e ai pregressi progetti Erasmus+ , in linea con le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, rientra, tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e rappresenta un settore di azione indispensabile a sostegno sia di percorsi di mobilità per gli studenti, sia di interventi di ricerca-azione, che mirano ad un miglioramento della qualità della formazione erogata.
Vincoli:
I vincoli sono in larga parte legati alle problematiche finanziarie degli enti locali, che sono spesso in difficoltà nel garantire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e spazi adeguati per lo svolgimento dell'attività motoria nella scuola primaria. Il tasso di disoccupazione, seppur lievemente al di sotto della media nazionale, è in aumento rispetto agli ultimi anni e le statistiche economiche forniscono dati che vedono il territorio di riferimento in recessione. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha fatto emergere nuovi bisogni educativi. La popolazione è distribuita in frazioni, borghi, contrade, disseminati in un territorio vasto e poco collegato. Per questa ragione l'istituzione scolastica svolge un ruolo fondamentale non solo per veicolare cultura, ma anche per sviluppare vincoli relazionali e attività coinvolgenti per gli utenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola dispone di risorse finanziarie, conseguentemente alla partecipazione ad attività di fundraising, in risposta ai bandi emanati dal MI e dall'Unione Europea per diverse azioni, con la stesura di progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON 2014-20 FSE/FSR), del Programma Erasmus Plus 2021-2027, del PNSD e del PNRR, azioni previste nell'ambito del Piano Scuola 4.0 Gli edifici dei nostri plessi scolastici sono distribuiti tra Atri capoluogo e due frazioni. Le barriere architettoniche sono state superate in tutti gli edifici. Sono ancora in corso lavori di messa in sicurezza sismica nel plesso della sede centrale (ultimo lotto) ed è prevista la ricostruzione totale dell'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado di Atri. Per favorire le attività all'aperto sono stati installati gazebo nelle aree cortilive delle scuole dell'infanzia. L'Istituto, al fine di favorire una

didattica innovativa, collaborativa e laboratoriale, sta allestendo ambienti polifunzionali ad elevata dotazione tecnologica, grazie ai finanziamenti previsti dal progetto regionale "Intervento per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base degli istituti secondari di primo grado", dai Progetti PON PROGETTI PON FESR, dalle azioni #7 e #4 del PNSD e dal Piano Scuola 4.0 - Next generation EU.
Vincoli:
Deve essere completata la messa a norma degli edifici scolastici. Nella sede centrale sono ancora in corso lavori per il miglioramento sismico (ultimo lotto). La palestra della scuola primaria di Atri capoluogo è stata demolita nel corso dell'anno scolastico 2017/2018. Le attività sportive attualmente si svolgono presso due strutture periferiche, con disagio per gli alunni e riduzione del tempo-scuola. L'Istituto è dotato in tutti i plessi di una rete wireless; è stato recentemente ultimato un cablaggio strutturato e sicuro degli edifici scolastici, grazie alla partecipazione al PON FSR REACT EU. Sono necessari ulteriori investimenti in termini di digitalizzazione, per permettere la predisposizione di ulteriori laboratori nelle sedi staccate, un miglior coordinamento sia didattico che amministrativo tra plessi periferici e sede centrale.

Risorse professionali

Opportunità:
La continuità didattica e l'esperienza che contraddistingue la maggioranza dei docenti rende possibile il coordinamento e lo svolgimento delle attività didattiche e formative in un'ottica di continuità e collaborazione. Molti docenti in servizio nell'istituto da vari anni partecipano regolarmente ad attività di formazione ed alcuni insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche. Il 30% degli insegnanti in servizio si rende disponibile a svolgere laboratori extracurricolari, partecipando attivamente al Programma Operativo Nazionale 2014/2020, ad attività di recupero e potenziamento previste nell'ambito del PTOF. L'intero personale docente ha avuto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Programma Erasmus Plus 2021-27, consolidando l'apertura dell'Istituto alla comunicazione internazionale. Un altro punto di forza del nostro Istituto è rappresentato dall'attenzione rivolta all'inclusione; il gruppo di lavoro per l'inclusività ha predisposto un percorso chiaro e lineare e la stabilità del corpo docente favorisce l'attivazione di queste buone pratiche. Negli ultimi anni, nella scuola primaria, è stata assicurata una maggiore continuità didattica ed educativa, fatta eccezione per il sostegno. L'Istituto ha al suo attivo la collaborazione con enti e associazioni del territorio.
Vincoli:
La quota di docenti in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato è sostanzialmente in linea con la media regionale e nazionale. Diversi docenti di sostegno ricevono un incarico annuale; si cerca tuttavia, quando possibile, di assicurare la continuità didattica. Per gran parte del personale

docente emerge l'esigenza di implementare le competenze nella gestione educativa dei gruppi classe con casi difficili.

L'analisi del contesto rileva una multidimensionalità dei bisogni e conferma la necessità di servizi di presa in carico globali, capaci di favorire un'inclusione a tutto campo, tipica dell'approccio pedagogico della Vocational Educational Training (VET) di stampo europeo. Nella nostra realtà territoriale, lontana dalle innumerevoli opportunità che offrono i centri metropolitani, la formula di una scuola aperta ed inclusiva trova ancor più la sua ragion d'essere. Al fine di prevenire situazioni di disagio giovanile, di devianza e di dispersione, l'IC di Atri ingloba nella sua offerta formativa attività di ampliamento e arricchimento, fornendo agli studenti nuovi linguaggi espressivi, ulteriori e significative occasioni di crescita personale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC834002
Indirizzo	VIALE UMBERTO I N.3 ATRI 64032 ATRI
Telefono	08587265
Email	TEIC834002@istruzione.it
Pec	teic834002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icatri.edu.it/

Plessi

SC. INF. AMALTEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA83401V
Indirizzo	VIALE UMBERTO I ATRI 64032 ATRI

VIALE RISORGIMENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA83402X
Indirizzo	VIALE RISORGIMENTO ATRI 64032 ATRI

OSPEDALE "SAN LIBERATORE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA834031
Indirizzo	VIALE RISORGIMENTO ATRI 64032 ATRI

ATRI - CASOLI - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA834042
Indirizzo	BORGONUOVO CASOLI 64030 ATRI

ATRI - FONTANELLE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA834053
Indirizzo	VIA MEDIANA FONTANELLE DI ATRI 64030 ATRI

ATRI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE834014
Indirizzo	VIALE UMBERTO I N.3 ATRI 64032 ATRI
Numero Classi	15
Totale Alunni	262

OSPEDALE S.LIBERATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE834025
Indirizzo	VIALE RISORGIMENTO ATRI 64032 ATRI

ATRI - CASOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE834036
Indirizzo	VIA BORGONUOVO FRAZ. CASOLI 64030 ATRI
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

ATRI - FONTANELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE834047
Indirizzo	VIA MEDIANA FRAZ. FONTANELLE 64030 ATRI
Numero Classi	3
Totale Alunni	13

MAMBELLI BARNABEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM834013
Indirizzo	VIA FINOCCHI LOC. ATRI 64032 ATRI
Numero Classi	12
Totale Alunni	240

Approfondimento

La Scuola Primaria di Casoli è stata trasferita nell'edificio in via Largo dei Caduti attiguo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegati:

IC_Atri-_Atto_di_indirizzo_del_Dirigente_Scolastico_per_l'aggiornamento_del_PTOF_annualit_2024-2025_e_la_predisposizione_del_PTOF__2025-2028.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
	Laboratori mobili	2
Biblioteche	Classica	1
	Bibliomediateca	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	162
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	LIM e videoproiettori interattivi	42

nelle aule

Approfondimento

Grazie a progetti PON e PNRR, aule e/o laboratori sono dotati anche di:

1. 1 Tavolo coding
2. Pacchetto prestiti per e-book/audiolibri
3. 25 Software scolastici
4. 5 Carrelli ricarica per tablet e pc
5. Iriscan book
6. 27 I-PAD con penna e custodia
7. 6 stampanti a colori Ecotank
8. 25 webcam
9. 50 cuffie
10. 1 Stampante 3D
11. 1 Plotter 3D
12. 5 Tavolette grafiche
13. Kit di robotica educativa

Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	28

Approfondimento

La continuità didattica e l'esperienza che contraddistingue la maggioranza dei docenti rende possibile il coordinamento e lo svolgimento delle attività didattiche e formative in un'ottica di continuità e collaborazione. Molti docenti in servizio nell'istituto da vari anni partecipano regolarmente ad attività di formazione ed alcuni insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche. Il 30% degli insegnanti in servizio si rende disponibile a svolgere laboratori extracurricolari, partecipando attivamente al Programma Operativo Nazionale 2014/2020, ad attività di recupero e potenziamento previste nell'ambito del PTOF. L'intero personale docente ha avuto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Programma Erasmus Plus 2021-27, consolidando l'apertura dell'Istituto alla comunicazione internazionale. Un altro punto di forza del nostro Istituto è rappresentato dall'attenzione rivolta all'inclusione; il gruppo di lavoro per l'inclusione ha predisposto un percorso chiaro e lineare e la stabilità del corpo docente favorisce l'attivazione di queste buone pratiche. L'Istituto ha al suo attivo la collaborazione con enti e associazioni del territorio al fine di incrementare l'inclusività.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Pur essendo lontana dai grandi centri urbani e metropolitani dove il mutamento sociale sembra assumere connotati e dimensioni di ampia portata, anche una piccola realtà territoriale come quella di Atri vive oggi in modo significativo le trasformazioni e i cambiamenti innescati dai convulsi processi di globalizzazione in atto. Dall' analisi del contesto socio-culturale del nostro Istituto, si evince che la valorizzazione delle specificità territoriali rappresenta un' opportunità di miglioramento per l'occupazione, la produttività agricola, industriale, artigianale e del settore terziario. Il patrimonio storicoartistico e quello naturalistico rappresentano punti di forza su cui far leva per accrescere la produttività del territorio e renderlo attraente per nuovi investimenti ed insediamenti. Dal punto di vista delle caratteristiche degli alunni, si registra una difficoltà ad avvicinare i giovani al proprio ambiente. La popolazione è distribuita in frazioni, borghi, contrade disseminate in un territorio vasto e non ben collegato; sono carenti i centri di aggregazione nei quali esprimere le proprie potenzialità. In diversi casi, la scarsa comprensione di questi elementi attiva un processo di disistima e di scarsa motivazione che rischiano di dare vita a comportamenti devianti. Basandosi sui bisogni e sugli stimoli provenienti da una realtà complessa l'Istituto Comprensivo di Atri, in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (2012) e alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, assume il compito di garantire a ciascun allievo le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, liquida, globalizzata, tecnologicamente avanzata e soggetta a continui mutamenti, con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza attiva e alla promozione delle competenze digitali di base dei discenti. Per l'Istituto Comprensivo di Atri la dimensione europea rappresenta la messa in campo di un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il corpo docente e studentesco alle esigenze di una complessità crescente, per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. avviata grazie alla partecipazione all'azione eTwinning e ai pregressi progetti Erasmus+, in linea con le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, dal Piano d'Azione dell'educazione digitale e dall'Agenda europea delle competenze, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e rappresenta un settore di azione indispensabile a sostegno sia di percorsi di mobilità per gli studenti, sia di interventi di ricerca-azione, che mirano ad un miglioramento della qualità della formazione erogata. Esplicitando scelte educative e didattiche che orientano gli alunni verso l'acquisizione della cittadinanza europea, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC di Atri accoglie al suo interno le indicazioni provenienti dalle politiche

comunitarie sull' istruzione e sulla formazione. Al fine di perseguire le priorità desunte dal RAV e gli obiettivi formativi prioritari individuati ai sensi dell'art.1, comma 7 della legge 107/15, il Piano di Miglioramento, previsto all'interno del PTOF d'Istituto, si sviluppa secondo i seguenti tre percorsi:

1. recupero e consolidamento delle competenze di base;

2. transizione al digitale;

3. cittadinanza attiva.

L'educazione alla cittadinanza sarà promossa attraverso:

a) la revisione del curricolo verticale, stabilendo collegamenti tra l'apprendimento formale, non formale ed informale, nella dinamica dell'apprendimento permanente;

b) la promozione di esperienze educativo-didattiche significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà;

c) la partecipazione al programma Erasmus Plus dell'Unione europea per l' Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2021-2027 e all'iniziativa eTwinning, nata per integrare le tecnologie dell'informazione della comunicazione nei sistemi d'istruzione e formazione, attraverso gemellaggi elettronici tra scuole europee dell'infanzia, primarie e secondarie.

Dal nostro rapporto di autovalutazione emerge in modo chiaro l'esigenza di rendere più stabili nel tempo ed incrementare gli esiti positivi nelle prove nazionali standardizzate; a tal fine, l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza attiva rappresenta la base imprescindibile per garantire la conquista di saperi, abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea. Una più efficace programmazione per ambiti disciplinari e per classi parallele, oltre che consolidare il lavoro nell'ottica di un curricolo verticale per competenze, contribuirà sicuramente al miglioramento dei risultati. I risultati analizzati suggeriscono il consolidamento di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti alla comprensione analitica del testo, alla padronanza del lessico e la piena introduzione di una metodologia incentrata sulla didattica per competenze che privilegi l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane. La proposta di recupero e consolidamento delle competenze di base degli allievi, presente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto si articola in tre azioni:

a) la formazione dei docenti, anche attraverso la frequenza di corsi strutturati all'estero ed esperienze di job shadowing;

b) l'implementazione della progettualità unitaria e verticale del curricolo, stabilendo collegamenti tra l'apprendimento formale, non formale ed informale, nella dinamica dell'apprendimento permanente;

c) l'applicazione di metodologie didattiche attive in percorsi curricolari ed extracurricolari individualizzati e personalizzati, anche attraverso la partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PON) e ai Programmi Operativi Regionali (POR), o ad altre iniziative ministeriali finalizzate al recupero dello svantaggio anche connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento, ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni, partendo da una rilettura del ruolo e dei compiti dei docenti e tenendo conto delle nuove necessità educative in una società sempre più complessa. In linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), previsto dall'art. 1 comma 56 della L. 107/2015 e adottato tramite il D.M. 851/2015, e il Piano Scuola 4.0 Futura, il nostro Istituto, nel PDM, persegue inoltre i seguenti obiettivi:

a) potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture;

b) formare i docenti all'innovazione didattica, ai fini della diffusione della cultura digitale;

c) sviluppare le competenze digitali degli allievi.

Essendo il nostro un istituto ad indirizzo musicale vengono attuati percorsi di pratica corale e strumentale nei tre ordini di scuola. La pratica delle arti performative assume una rilevanza particolarmente significativa, in quanto componente imprescindibile della cultura, che mettendo in campo abilità specifiche, permette di incoraggiare la socializzazione, il team building e lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Tra le prospettive di sviluppo, in riferimento all'Agenda 2030, emerge anche l'esigenza di responsabilizzare le generazioni future, sin dalla prima infanzia, al patrimonio artistico-culturale, ad una lettura attiva e critica del reale, attraverso l'interazione dei linguaggi artistici e la transdisciplinarità. I temi della creatività consentono di migliorare le attitudini espressive e comunicative degli allievi, potenziando i talenti nella loro diversità, le competenze sociali, di cittadinanza attiva e la Creative economy.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Recupero e consolidamento delle competenze di base

Le attività progettuali, nell'ambito dell'Offerta Formativa della scuola, concorrono a garantire a ciascun alunno le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, globalizzata, tecnologicamente avanzata e soggetta a continui mutamenti.

Gli ambiti oggetto di misurazione delle prove INVALSI comprendono competenze trasversali, in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in contesti che riguardano la vita quotidiana. Accade spesso che docenti di Matematica lamentino il fatto che nei test INVALSI della loro disciplina gli studenti non siano in grado di rispondere in modo corretto perché in molti casi non comprendono con precisione il senso delle domande, e non solo a causa di carenze in ambito disciplinare, ma anche per la difficoltà di decodificare in modo più generale il significato del testo. Nelle prove di Italiano, a fianco ai testi letterari sono stati introdotti in modo sempre più significativo testi d'uso (di carattere informativo, regolativo...) e testi non continui (grafici, tabelle, fotogrammi...), che per il loro contenuto afferiscono ad ambiti disciplinari diversi. E questo ha fatto sì che tali prove abbiano acquisito una valenza di verifica interdisciplinare. Il lavoro di preparazione per affrontare queste prove necessita dunque di una didattica trasversale alle discipline, che porti gli studenti a consolidare la competenza della comprensione del testo; quella che, nella Raccomandazione europea del 22 Maggio 2018 in merito all'apprendimento permanente viene definita con l'espressione di literacy, competenza alfabetico-funzionale. Nelle prove INVALSI di Inglese le difficoltà si registrano nella sfera audio-orale. Attraverso l'adattamento didattico di materiali autentici e l'organizzazione di specifiche attività ad essi correlate è possibile realizzare un ambiente di apprendimento nel quale gli studenti sperimentano la lingua inglese in diverse situazioni di comunicazione interculturale relative a contesti familiari.La nostra proposta di recupero e consolidamento delle competenze di base degli allievi si articola in tre azioni: la formazione dei docenti;

l'implementazione della progettualità unitaria e verticale del curricolo; l'applicazione di metodologie didattiche attive in percorsi curricolari ed extracurricolari individualizzati e personalizzati, anche attraverso la partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PON) e ai Programmi Operativi Regionali (POR), al Programma Erasmus+ Azioni Chiave 1 e 2 e/o ad altre iniziative ministeriali finalizzati al recupero dello svantaggio.

Il percorso introduce una revisione di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti alla comprensione analitica del testo, alla padronanza del lessico, allo sviluppo della comprensione orale nella lingua inglese e la piena introduzione di una metodologia incentrata sulla didattica per competenze, che previlegi l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Implementare nella prassi quotidiana attività di problem solving e metacognizione che valorizzino l'impiego del pensiero divergente.

  Prevedere attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze di base.

  Sviluppare le competenze informatiche degli allievi e favorire l'interesse verso la comunicazione internazionale per la formazione di nuovi cittadini europei.

Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe,valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti, prevedendo periodici momenti di monitoraggio e di condivisione.

Continuita' e orientamento

Realizzare un curricolo verticale essenziale, progressivo, unitario delle competenze di cittadinanza attiva e promuovere esperienze educativo-didattiche che consentano di prendersi cura efficacemente di se stessi, degli altri e dell'ambiente, anche attraverso esperienze di service learning.

Condividere contenuti, metodi, strategie e modalità di valutazione in continuità fra i diversi ordini di scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere attivita' di formazione, anche in rete, sulla didattica per competenze e sulla multimedialita'

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulla didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Associazioni
	Esperti esterni
Responsabile	Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti dell'Istituto avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Questo significa sancire l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi. In ultimo, occorre promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale, il rafforzamento delle competenze di base degli studenti. E' necessario procedere ad una riqualificazione del profilo professionale docente, anche attraverso esperienze di formazione e job shadowing all'estero nell'ambito della Azione Chiave 1 Erasmus+ e favorire l'intervento di esperti e di educatori in formazione proveniente dai paesi che aderiscono al programma. Le attività di formazione saranno coordinate dalla Funzione Strumentale Area 1 (GESTIONE PTOF), coadiuvata dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	• Miglioramento della qualità degli apprendimenti attraverso il miglioramento della qualità dell'insegnamento; • diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; • connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; • promozione della ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari; • documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche, dando un valido

	contributo alla creazione di uno spazio comune europeo della formazione.

Attività prevista nel percorso: Implementazione della Progettualità unitaria e verticale del curricolo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	I Dipartimenti hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare). I Dipartimenti sono coordinati dalla Funzione Strumentale Area 1 (GESTIONE PTOF), coadiuvata dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	• Condivisione di contenuti, metodi, strategie didattiche e modalità di valutazione in continuità tra i tre ordini di scuola;

	• miglioramento del livello di preparazione degli allievi nelle varie discipline; • riduzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali standardizzate e negli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Applicazione di metodologie didattiche attive

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	I docenti di Italiano, Matematica e Inglese della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado favoriranno l'-applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. In orario curricolare ed extracurricolare saranno incoraggiate: didattiche collaborative e costruttive; compiti di realtà; il project-based learning: il cooperative learning, l'apprendimento operativo; la didattica attiva e laboratoriale. Le attività saranno coordinate dalla Funzione Strumentale Area 2 (CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E SERVIZI PER GLI STUDENTI), coadiuvata dai Collaboratori del Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	• Sviluppo delle competenze di base in italiano, matematica e inglese ; • promozione del coinvolgimento attivo dello studente nel

percorso di apprendimento;
- promozione dell'estensibilità delle competenze sviluppate in un certo settore disciplinare a tutti gli altri settori affini per consentire la reversibilità e la pluri-applicabilità degli schemi cognitivi riorganizzati ad ogni singolo apprendimento.

Percorso n° 2: Transizione digitale

Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento, ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni, partendo da una rilettura del ruolo e dei compiti dei docenti e tenendo conto delle nuove necessità educative in una società sempre più complessa. In linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), previsto dall'art. 1 comma 56 della L. 107/2015 e adottato tramite il D.M. 851/2015, e al Piano Scuola 4.0, il nostro Istituto persegue i seguenti obiettivi principali: potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture; formare i docenti all'innovazione didattica, ai fini della diffusione della cultura digitale; sviluppare le competenze digitali degli allievi. Attraverso le azioni e i finanziamenti europei e nazionali previsti e in parte erogati, nelle singole istituzioni scolastiche è possibile progettare spazi didattici dalle molteplici configurazioni ed operare scelte tecnologiche che consentano pratiche didattiche sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. Il PNSD e il PNRR favoriscono la riorganizzazione dell'ambiente di apprendimento, inteso non solo come spazio fisico, ma come luogo educativo policentrico. Il 22 Maggio 2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, anche in chiave sociale, di cittadinanza globale (***global citizenship***). Le proposte della Commissione Europea contenute nel documento ***Engaging, connecting, empowering young people: a new youth strategy*** tendono a favorire la partecipazione, l'impegno civico e la connessione, ossia l'accesso a contesti sociali multimediali, quali canali di trasmissione della conoscenza. Così come esplicitato nel ***Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente*** del 2000, gli spazi dedicati alle attività di istruzione e formazione si dilatano, sia in senso verticale (***lifelong learning***) sia in senso orizzontale (***lifewide learning***). Imparare e

studiare fuoriescono dai tradizionali confini delle attività proprie della prima giovinezza e si estendono lungo tutto l'arco dell'esistenza. La conoscenza si forma anche in luoghi diversi da quelli istituzionali, come gli ambienti della vita sociale e di lavoro. Il PNSD esplicita la necessità di introdurre cambiamenti significativi nel tradizionale modo di fare scuola, promuovendo nell'istruzione la resilienza, la creatività e l'imprenditorialità. Per mettere i giovani nelle condizioni di realizzarsi in una società in continua trasformazione, caratterizzata dalla obsolescenza dei contenuti, dalla disgregazione dei legami familiari e dall'insicurezza per il futuro occorre introdurre una visione multipla della competenza digitale, occasione di democrazia e pari opportunità. La constatazione quotidiana dell'abitudine degli allievi ad una fruizione spesso meramente intuitiva dei media e degli strumenti digitali, rende opportuno inserire nel percorso di miglioramento attività mirate all'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie informatiche. In riferimento alle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo" (Legge n.71 del 29 Maggio 2017) nasce l'esigenza di prevedere iniziative di informazione e formazione rivolte agli allievi, alle famiglie e al personale scolastico. In riferimento alla D.M. del 27.12.2012 riguardante gli "strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali", è inoltre opportuno incoraggiare percorsi di accompagnamento e di allenamento all'uso di strumenti compensativi digitali per lo svolgimento del lavoro scolastico. In relazione all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 emerge la necessità di p romuovere in tutti i discenti, in un'ottica di inclusione digitale, la fruizione di diversi device nel rispetto di comportamenti corretti e responsabili nell'uso della rete.

.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze

di base.

Sviluppare le competenze informatiche degli allievi e favorire l'interesse verso la comunicazione internazionale per la formazione di nuovi cittadini europei.

Ambiente di apprendimento

allestire laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa

---

implementare l'utilizzo delle tecnologie multimediali nella didattica d'aula

---

Continuita' e orientamento

Condividere contenuti, metodi, strategie didattiche e modalità di valutazione in continuità fra i diversi ordini di scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere attivita' di formazione, anche in rete, sulla didattica per competenze e sulla multimedialita'

Attività prevista nel percorso: Potenziamento degli strumenti didattici, degli ambienti e delle infrastrutture

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Associazioni
Responsabile	L'animatore digitale è affiancato da una funzione strumentale dedicata (SUPPORTO TECNOLOGICO, MULTIMEDIALITA' E INVALSI) e dal team per l'innovazione, uno staff di docenti, disponibili alla condivisione delle proprie competenze e in grado di dare rapide risposte ai bandi emanati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per le diverse azioni con la stesura di progetti e che supportino il Dirigente Scolastico nelle attività di fundraising.
Risultati attesi	• Potenziamento della dotazione informatica della scuola e della sua fruibilità; • allestimento di laboratori mobili e spazi polifunzionali per una didattica innovativa; • realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti all'innovazione didattica, ai fini della diffusione della cultura digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nella scuola è ricoperto dall'animatore digitale. A tale figura, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo, è richiesto di organizzare attività per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD e del Piano Scuola 4.0; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (adozione di software, ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet); lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.
Risultati attesi	• Potenziamento delle abilità dei docenti nella progettazione di percorsi didattici innovativi; • utilizzo delle tecnologie ad integrazione degli apprendimenti disciplinari; • selezione di strumenti didattici digitali adeguati ai destinatari e al contesto; • utilizzo degli strumenti digitali per coinvolgere il gruppo classe e favorire la pratica collaborativa; • impiego di strumenti di gamification per introdurre momenti ludici in classe.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze digitali degli allievi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti Genitori Operatori delle Forze dell'Ordine
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	L'animatore digitale, il team per l'innovazione e la funzione strumentale dedicata favoriranno la partecipazione e stimoleranno il protagonismo degli allievi nell'organizzazione di percorsi multimediali, workshop ed altre attività, anche aprendo momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. I.C. di Atri è Centro di Certificazione EIPASS, la nuova certificazione informatica studiata per consentire a alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze digitali di base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS). I docenti interni con abilitazione al profilo di formatore ed esaminatore collaboreranno nell'organizzazione e nella gestione delle attività formative digitali rivolte agli studenti. I corsi saranno realizzati in coerenza con il quadro di riferimento europeo "DigComp2.1" e prevederanno le seguenti aree di intervento: Alfabetizzazione e dati; Comunicazione e collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza. Saranno veicolati contenuti relativi a: Office Automation; elaboratore testi; fogli di calcolo; presentazioni multimediali; internet; il Coding; sicurezza in rete.
Risultati attesi	• Sviluppo delle competenze informatiche di base; • maturazione di strumenti critici e dell'autonomia nello studio; • sviluppo del pensiero computazionale;

- miglioramento delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi;
- sviluppo dell'interesse verso la comunicazione internazionale per favorire la creazione di nuovi cittadini europei.

Percorso n° 3: Cittadinanza attiva

Oltre alle necessarie conoscenze, abilità e competenze, l'Istituto assume il compito di offrire ai propri allievi, in rapporto alla loro età, i valori universalmente condivisi provenienti dalle politiche comunitarie sull'istruzione e sulla formazione. In linea con gli obiettivi strategici dello Spazio Europeo dell'Istruzione e dell'Agenda Europea delle Competenze, la scuola, nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, propone la realizzazione di un percorso di miglioramento che pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia, in una dimensione globale ed interculturale.

L'educazione alla cittadinanza sarà promossa attraverso: a) **la revisione del curricolo verticale, stabilendo collegamenti tra l'apprendimento formale, non formale ed informale, nella dinamica dell'apprendimento permanente** b) la promozione di esperienze educativo-didattiche significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà c) la partecipazione al programma ***Erasmus Plus*** dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2021-2027 (azioni K1 e K2) e all'iniziativa ***eTwinning***, nata per integrare le tecnologie dell'informazione della comunicazione nei sistemi d'istruzione e formazione, attraverso gemellaggi elettronici tra scuole europee primarie e secondarie.

In collaborazione con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio saranno promosse azioni volte allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente, le competenze trasversali in ambito relazionale ***(soft skills)***, l'inclusione e l'educazione delle pari opportunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento delle competenze di base.

Implementare nella prassi quotidiana attività di problem solving e metacognizione che valorizzino l'impiego del pensiero divergente.

Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti, prevedendo periodici momenti di monitoraggio e di condivisione.

Elaborare un curricolo verticale delle competenze di cittadinanza

Continuita' e orientamento

Realizzare un curricolo verticale essenziale, progressivo, unitario delle competenze di cittadinanza attiva e promuovere esperienze educativo-didattiche significative che consentano di prendersi cura efficacemente di se stessi, degli altri e dell'ambiente, anche attraverso esperienze di service learning.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere attivita' di formazione, anche in rete, sulla didattica per competenze e sulla multimedialita'

Attività prevista nel percorso: Revisione del curricolo verticale di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari avranno il compito di effettuare la revisione del curricolo verticale di educazione civica, stabilendo collegamenti tra l'apprendimento formale, non formale ed informale, nella dinamica dell'apprendimento permanente, stabilendo anche collegamenti e attività interdisciplinari. Favoriranno un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari per realizzare di interventi sistematici in relazione alla cittadinanza attiva. Alle attività di realizzazione del curricolo collaboreranno anche le

	Funzioni Strumentali, i responsabili di progetto e i Collaboratori del Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	• Realizzazione di un curricolo verticale essenziale, progressivo, unitario delle competenze di cittadinanza attiva, con collegamenti tra l'apprendimento formale, non formale ed informale, nella dinamica dell'apprendimento permanente.

Attività prevista nel percorso: Promozione di esperienze educativo-didattiche significative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Attraverso il PTOF il Collegio dei Docenti assicura itinerari didattici dedicati all'educazione ambientale, alla salute, alla legalità, alla convivenza civile, all'interculturalismo e all'inclusione. I percorsi educativo-didattici di educazione civica saranno progettati e realizzati promuovendo i necessari rapporti con le famiglie, gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. I consigli di classe, interclasse ed intersezione elaborano programmazioni coordinate e si pongono in

	modalità di ascolto nei confronti delle famiglie e degli allievi. I singoli docenti di classe o di sezione, attraverso la selezione e la scelta di contenuti, attività, metodi, mettono in campo una didattica innovativa e collaborativa.
Risultati attesi	• Realizzazione di laboratori didattici e di educazione alla cittadinanza attiva in orario curricolare ed extracurricolare; • costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità; • diminuzione delle sanzioni disciplinari nell'Istituto; • grado di coinvolgimento delle famiglie e negli allievi nelle attività proposte.

Attività prevista nel percorso: Mobilità di alunni e docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Paesi partner
Responsabile	La commissione Erasmus Plus coordina le attività formative e le mobilità previste dal Programma Erasmus Plus 2021/2027, favorendo la partecipazione dell'intera comunità scolastica. Attraverso un approccio interdisciplinare, gli studenti

	potranno potenziare le proprie competenze per l'apprendimento permanente e gli insegnanti condividere materiali e metodologie d'insegnamento. La partecipazione al partenariato strategico KA210SCH e alle mobilità previste nell'ambito delle azioni KA1 e KA2 rappresenterà per docenti e allievi dell'Istituto Comprensivo di Atri un'ulteriore opportunità di crescita cognitiva e sociale, in una dimensione europea.
Risultati attesi	• miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento; • promozione dell'educazione alla convivenza civile e democratica, fondata su valori universali, sul rispetto di sé e degli altri, in una dimensione globale ed interculturale; • potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese; • potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle *soft skills*; • numero delle adesioni alle attività proposte; • grado di coinvolgimento della comunità scolastica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'organigramma e il funzionigramma d'Istituto testimoniano una leadership diffusa e uno stile partecipativo. Attraverso la suddivisione di compiti e responsabilità all'interno degli Organi Collegiali viene incoraggiata la partecipazione e la messa a disposizione delle competenze dei *follower* per una gestione efficiente ed efficace del sistema scolastico.

Secondo quanto disposto dal Legislatore all'art.1 comma 14 della legge 107/2015, vengono promossi i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, come dimostrano le reti e le convenzioni attivate.

All'interno del PTOF, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito l' istituzione scolastica promuove azioni volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'inclusione e all'educazione alla legalità. La scuola regola i tempi dell'insegnamento, adotta forme di flessibilità necessarie ad attivare percorsi didattici individualizzati e personalizzati, a dare risposte pedagogico-didattiche differenziate, ad assicurare la realizzazione di iniziative di recupero, sostegno e potenziamento.

I.C. di Atri è Centro di Certificazione EIPASS, la nuova certificazione informatica studiata per consentire ad alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze digitali di base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS). L'IC di Atri è inoltre Centro Trinity e Cambridge accreditato, con svolgimento di esami di Certificazione di lingua inglese in sede.

La partecipazione al programma Erasmus Plus e all'azione ***eTwinning*** qualificano l'IC di Atri quale scuola per una didattica innovativa, orientata all'interculturalismo e all'internalizzazione del curricolo. Per i percorsi di formazione, oltre al registro elettronico ***Spaggiari "Classe Viva"*** già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alle piattaforme "***Aule virtuali"*** del ***Gruppo Spaggiari, G Suite for Education*** (dominio ***@icatri.com***), "***Microsoft Teams***", l'hub per la collaborazione di Microsoft 365 e agli altri strumenti di trasmissione delle informazioni.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ai fini di favorire il successo formativo degli allievi, nella didassi curricolare ed extracurricolare verranno favorite le metodologie e modelli di intervento formativo quali la didattica laboratoriale, *peer education*, *peer tutoring*, *cooperative learning*, *flipped classroom*, *attività di learning by doing* e *learning to learn*.

Il percorsi di insegnamento-apprendimento saranno centrati su un'attenta ricognizione dei bisogni formativi e tenderanno alla loro soddisfazione attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento positivo e motivante. La modalità del ***learning by doing*** permetterà agli allievi di mettere in campo le loro capacità di osservazione, di formulare delle ipotesi, produrre soluzioni, dimostrare le loro abilità pratiche e sperimentare nuovi metodi di risoluzione dei problemi. L'apprendimento cooperativo, in piccoli gruppi e a classi aperte, migliorerà la relazione sociale ed interculturale tra gli allievi. Il ***peer tutoring*** favorirà relazioni migliori all'interno dei gruppi e promuoverà l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca, come evidenziato dalla moderna psicologia dello sviluppo.

Alcuni dei laboratori proposti in orario extracurricolare inoltre, in linea con il Piano Scuola Digitale, integrano l'insegnamento trasmissivo tradizionale con un ***digital learning*** (apprendimento digitale), rispondente alle esigenze di una generazione di ***nativi digitali***, a cui le tecnologie multimediali offrono l'opportunità di essere protagonisti attivi.

Allegato:

Piano di internazionalizzazione - Allegato PTOF 2022-23.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Ai fini dell'arricchimento e all'ampliamento della propria offerta formativa l'Istituto promuove rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Reti, convenzioni, accordi di programma saranno stipulati per la formazione in servizio, per la condivisione delle risorse, per favorire una progettualità innovativa e avranno due funzioni fondamentali:

- far crescere il senso di identità ed appartenenza, definendo la "cultura" di ogni singola istituzione;
- fornire aiuti e sostegno per far fronte ai bisogni professionali delle singole comunità scolastiche, per connotarle come entità polifunzionali, potenzialmente in grado di assolvere a compiti di crescita e di sviluppo qualitativo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In seguito ai finanziamenti previsti dal progetto regionale "Intervento per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base degli istituti secondari di primo grado", dai Progetti PON PROGETTI PON FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici Easy LAB - Dinamic@mente innovativi e dall' azione #7 del PNSD, la scuola promuove la realizzazione di ambienti polifunzionali ad elevata dotazione tecnologica dove poter sperimentare il modello TEAL (Technology Enabled Active Learning), in cui lo spazio viene concepito come aula in movimento che si configura e si ricompone in relazione alle esigenze delle attività da svolgere, grazie alla flessibilità di utilizzo degli arredi.

L'attività proposta nasce dall'esigenza di favorire una didattica collaborativa e laboratoriale che, mediante l'uso delle nuove tecnologie, metta il discende al centro del processo educativo e consenta all'insegnante di attuare una didattica inclusiva che valorizzi le capacità relazionali e le conoscenze di ogni alunno. L'obiettivo è quello di affiancare

all'azione didattica tradizionale l'uso delle nuove tecnologie per consentire agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, nuovi saperi trasformando l'apprendimento da processo individuale a collettivo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: School4Future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto School4Future favorisce la riorganizzazione dell'ambiente di apprendimento, inteso non solo come spazio fisico, ma come luogo educativo policentrico. La proposta progettuale propone la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, al fine di accogliere e soddisfare le esigenze formative dei nativi digitali e garantire a ciascun allievo le abilità e le competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, liquida, globalizzata, tecnologicamente avanzata e soggetta a continui mutamenti. In sinergia con il percorso innovativo avviato negli anni precedenti, grazie ai finanziamenti previsti dal progetto regionale PAR FAS, dai Progetti PON FESR, dalle azioni #7 e #4 del PNSD, l'Istituto mira a costruire un "ecosistema didattico" inclusivo e laboratoriale, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo, le competenze inerenti alla media literacy e di base, in coerenza con i traguardi formativi del PdM e del PTOF d'Istituto. Pertanto si delinea un nuovo setting d'aula, permeato da pratiche didattiche innovative ispirate alle recenti pedagogie quali l'apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, delle multiliteracies. L' evoluzione fisica e digitale dell'aula classica dà nuova centralità a insegnanti e

studenti e favorisce l'inclusione. Le metodologie didattiche come IBSE, Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Gamification, Debate e tinkering trasformano l'aula in un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività esperienziali e costruttive delle conoscenze, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR/AR/MR). I linguaggi propri della matematica, delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della programmazione oltrepassano il proprio confine pervadendo quelli delle digital humanities. Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli studenti, in plenaria e in gruppi, dove l'insegnante diviene facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso formativo. In tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo la scuola si afferma come Civic Centre contribuendo all'educazione di una cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa. Per favorire un efficace utilizzo didattico dei linguaggi digitali, l'istituto predisporrà un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud. Il progetto elaborato per il nostro istituto prevede, quindi, l'innovazione di ambienti fisici e l'attuazione di ambienti virtuali di apprendimento, che permettono di andare anche oltre il semplice spazio fisico, aprendo l'insegnamento-apprendimento a una dimensione laboratoriale "on-life".

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Formare per Innov@re

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Atri è stato destinatario di un cospicuo finanziamento nell'ambito dell'azione #1 - Next Generation Classrooms. L'Istituto ha progettato e realizzato ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. A tali obiettivi sono orientate le scelte formative per il personale scolastico (Dirigente scolastico, DSGA, docenti e personale ATA) prioritariamente orientate a sviluppare la capacità di utilizzare le tecnologie digitali non solo per migliorare le pratiche di insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali: per l'interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate, per la propria crescita professionale e per contribuire al miglioramento dell'organizzazione. Per i docenti l'importanza di conoscere e saper utilizzare le tecnologie digitali nell'educazione è fondamentale

per costruire strategie didattiche centrate su chi apprende, amplificando le opportunità degli studenti di appropriarsi del proprio percorso di apprendimento e di esserne protagonisti attivi. Le tecnologie digitali, inoltre, possono essere utilizzate per coinvolgere e motivare gli studenti, ad esempio nell'approfondire uno specifico argomento di studio, nello sperimentare diverse possibilità o soluzioni, nell'esplorare e comprendere le inter-connessioni, nel proporre soluzioni creative o nel realizzare un artefatto e rifletterci. Dunque, come previsto dal PTOF dell'Istituto, la formazione del personale, docente e non docente, riveste un ruolo strategico fondamentale nel processo di innovazione.

Importo del finanziamento

€ 58.035,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Time for change

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), ovvero dell'insieme delle materie scientifico-tecnologico-ingegneristiche, così come del multilinguismo, riveste un'importanza cruciale per la formazione nel contesto globale contemporaneo, sempre più tecnologico, innovativo e interconnesso. Le sfide di una modernità sempre più complessa e in continuo divenire vanno affrontate con una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare abilità derivanti da discipline diverse, migliorando il processo di insegnamento/apprendimento e ricercando le modalità più efficaci. Al fine di favorire l'acquisizione di consolidate competenze di base, sia linguistiche sia logico-matematiche, e di assicurare una istruzione di qualità, il progetto propone l' implementazione di attività laboratoriali per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, sia per le discipline STEM sia per l'acquisizione di competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola primaria. L'istituto ha un Piano per l'Internazionalizzazione, nell'ambito del quale si annoverano numerosi Progetti Erasmus e attività di formazione per alunni e docenti finalizzate al conseguimento di certificazioni linguistiche. L'approccio STEM promuoverà competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la comunicazione, la collaborazione e la creatività. Si ritiene di dare un particolare rilievo alla matematica, anche in relazione al miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, coerentemente con il Piano di Miglioramento dell'Istituto. L'organizzazione delle attività laboratoriali privilegerà l'approccio inter e multi disciplinare, al fine di favorire l'integrazione tra teoria e pratica.

Importo del finanziamento

€ 93.735,54

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Aprire possibilità, costruire cambiamenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'I.C. Atri intende implementare un processo volto ad accrescere la motivazione, migliorare gli esiti di apprendimento, promuovere la crescita e lo sviluppo personale degli alunni. La sfida è tenere sotto controllo la dispersione implicita, ovvero il mancato raggiungimento di competenze adeguate, e contrastare il rischio di marginalità sociale. Si intende attivare un'offerta di formazione personalizzata per gli studenti a rischio di fragilità negli apprendimenti e interventi di supporto allo studente e alla famiglia. Le cause delle difficoltà sono molteplici e non riconducibili ad un solo ambito; affrontare un problema così complesso e multifattoriale implica uno sguardo attento ai contesti familiari e sociali, spesso deprivati. Il contesto territoriale è vasto e costituito da frazioni, borghi e contrade non ben collegate. Si rileva una certa mobilità di

famiglie con background migratorio. Si intende, pertanto, promuovere azioni volte alla prevenzione della dispersione scolastica durante l'iter formativo, rendendo più stabili gli esiti di apprendimento, supportando gli alunni che manifestano fragilità, facendo emergere il potenziale di ciascuno, acquisire maggiore autostima, consapevolezza delle proprie risorse e strategie di coping. Le azioni e gli interventi saranno progettati per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio e fragilità che non possono essere sottovalutati. Le attività hanno l'obiettivo di: • Sostenere la motivazione e il desiderio di apprendere; • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica; • promuovere l'intelligenza emotiva, la consapevolezza di sé, l'assertività e una appropriata espressione delle proprie emozioni; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione del percorso di formazione e di studi. I percorsi quindi si prefiggono di affrontare un fenomeno complesso nella molteplicità dei suoi aspetti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'accrescimento della motivazione degli studenti affinché colgano il senso di un impegno costante e regolare per la propria crescita personale; l'attenzione agli aspetti emotivi e alla costruzione di una positiva immagine di sé. Il conseguimento del successo formativo degli studenti è un fattore importante nella prevenzione della marginalità sociale.

Importo del finanziamento

€ 55.022,53

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	66.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	66.0	0

Approfondimento

Il Piano “Scuola 4.0” prevede il finanziamento della realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali sulla base di un riparto nazionale dei fondi fra le istituzioni scolastiche statali italiane, al fine di poter offrire a tutte le scuole e a tutti gli studenti l’accesso alle medesime opportunità educative offerte dall’educazione digitale. L'Istituto Comprensivo di Atri è destinatario di un cospicuo finanziamento nell'ambito dell'azione #1 - Next Generation Classrooms. L'Istituto progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha determinato l’integrazione della progettazione formativa dell’Istituto, in particolare:

- Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”.

- Piano Scuola 4.0-Linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Azione 1, Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento “ Next Generation Classroom ”;

- DM 65/2023 Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di Lingua inglese per alunni e docenti ;

- DM 66/23, Linea di investimento 2.1 sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica;

- DM 19/2024, Linea di investimento 1.4- intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Aspetti generali

La progettazione è calata sulla realtà scolastica e perciò rimodulata, anche annualmente, in base a quelle che sono le esigenze contingenti dell'utenza, la flessibilità è, infatti, elemento costitutivo della nostra offerta formativa

L'azione educativa è volta a valorizzare il discente e guidarlo nel suo percorso, affinché possa ottenere un successo formativo, preambolo ad un'efficace costruzione del sé.

L'offerta formativa del nostro Istituto, ricca e varia, è volta, come raccomandato dal Consiglio Europeo nella direttiva del 22 maggio 2018, e alla Raccomandazione del Consiglio del 23 Novembre 2023 sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell'istruzione e della formazione digitali (C/2024/1115), a rafforzare le competenze di base dei nostri discenti e ad offrire nel contempo, ad ognuno di loro, la possibilità di accrescere le proprie competenze seguendo le proprie inclinazioni e i propri interessi.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INF. AMALTEA	TEAA83401V
VIALE RISORGIMENTO	TEAA83402X
OSPEDALE "SAN LIBERATORE"	TEAA834031
ATRI - CASOLI -	TEAA834042
ATRI - FONTANELLE -	TEAA834053

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ATRI CAPOLUOGO	TEEE834014
OSPEDALE S.LIBERATORE	TEEE834025
ATRI - CASOLI	TEEE834036
ATRI - FONTANELLE	TEEE834047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAMBELLI BARNABEI	TEMM834013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica con riferimento alle linee guida adottate con DM 183 del 07/09/2024

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare

comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Obiettivi di apprendimento Scuola primaria Scuola secondaria di I grado.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e immateriali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Allegati:

Competenze di cittadinanza Infanzia.pdf

Insegnamenti e quadri orario

I.C. ATRI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. AMALTEA TEAA83401V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE RISORGIMENTO TEAA83402X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OSPEDALE "SAN LIBERATORE" TEAA834031

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ATRI - CASOLI - TEAA834042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ATRI - FONTANELLE - TEAA834053

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ATRI CAPOLUOGO TEEE834014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSPEDALE S.LIBERATORE TEEE834025

ALTRO: 24 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ATRI - CASOLI TEEE834036

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ATRI - FONTANELLE TEEE834047

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MAMBELLI BARNABEI TEMM834013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge riconosce nella Costituzione Italiana il fondamento dell'Educazione Civica , individuando in essa non solo la norma cardine del nostro ordinamento, ma anche il criterio per promuovere il pieno sviluppo della persona. La norma, che introduce il suddetto insegnamento, richiama il principio di trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. Tenendo presente che il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore alle 33 ore annue, il nostro Istituto realizza attività trasversali che sviluppino i tre nuclei indicati dalla Legge con riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con Decreto n. 183 del 07/09/2024.

"Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"1. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale2, come individuati dalle presenti Linee guida

che sostituiscono le precedenti.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente."

Allegati:

Curricolo verticale Educazione Civica 2024_2025.pdf

Approfondimento

Corsi ad indirizzo musicale - Scuola Secondaria di Primo Grado

A partire dall'anno scolastico 2006/2007 è presente nel nostro Istituto il Corso ad Indirizzo musicale, che prevede lo studio di 4 differenti specialità strumentali: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino. L'Indirizzo Musicale è pertanto una realtà consolidata negli anni, parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto di Atri, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. La scuola considera l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica elemento distintivo del percorso formativo, promuovendo la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento musicale. L'indirizzo musicale offre agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di frequentare corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale coniuga impegno e divertimento ed offre agli studenti l'opportunità di conoscere ed apprezzare la valenza formativa della Musica. Per l'accesso al corso è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta ed espletata da una Commissione presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di Musica. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. L'indirizzo musicale ha una importante valenza formativa ed inclusiva, l'alunno viene accompagnato nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, inserito e integrato nella

società attuale, in continua evoluzione. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo l'appropriazione del linguaggio musicale; promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa nella dimensione cognitiva, pratico-operativa, offre all'alunno occasioni di crescita e di orientamento delle proprie potenzialità e del modo di rapportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati nel nostro Istituto sono:

- chitarra

- flauto traverso

- violino

- pianoforte

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale e in gruppi. L'insegnamento musicale fornisce agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, appropriata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme, attuata una volta a settimana, si pone come

strumento metodologico privilegiato. Infatti, l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'esperienza musicale può essere propedeutica alla prosecuzione degli studi in tale ambito, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli alunni partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'anno scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere

in luce e condividere con l'intera comunità scolastica e locale i progressi fatti attraverso:

- concerti

- saggi

- concorsi

- manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una

prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

Curricolo di Istituto

I.C. ATRI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta il fulcro del piano triennale, rende esplicita l'identità dell'Istituto a livello culturale, educativo e progettuale. Nostro riferimento programmatico è rappresentato dalle Indicazioni Nazionali. L'art. 8 del D.P.R. N. 275/1999 definisce in modo chiaro il senso e il significato delle Indicazioni, precisando i compiti dello Stato e quelli che spettano alle singole istituzioni scolastiche, stabilendo i livelli di prescrittività del testo e l'autonomia d'Istituto. Definiti così da parte del MIUR la meta e l'orizzonte verso cui tendere attraverso il curricolo, in connessione con le sezioni presenti nelle Indicazioni Nazionali (Cultura Scuola Persona – Il profilo in uscita dello studente - I traguardi per lo sviluppo delle competenze - Gli obiettivi di apprendimento – Le discipline), il nostro compito è quello di determinare il "come" conseguirli, cioè prevedere i contenuti, i metodi, i tempi, le formule organizzative, i soggetti impegnati, i percorsi didattici, gli strumenti, i criteri di verifica/valutazione, le opportunità e/o situazioni di recupero, approfondimento e sviluppo.

Allegato:

CURRICOLI.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto

educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola; - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

In base a quanto previsto dal D.M. 6 agosto 1999, n. 201, presso la scuola secondaria di primo grado è attivato un corso a indirizzo musicale riferito agli insegnamenti di:

- chitarra;

- pianoforte;

- flauto traverso;

- violino.

I corsi individuali di strumento musicale si svolgono in fascia pomeridiana dal lunedì al venerdì, secondo il calendario predisposto dai docenti incaricati. Le lezioni di strumento musicale per l'intera classe si svolgeranno il giovedì dalle ore 13.50 alle ore 15.50.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE ED. CIVICA .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le nostre finalità - costruzione della propria identità personale e sociale - promozione e sviluppo dell'autonomia in termini di capacità di stare bene a scuola con se stessi e con gli altri - sapersi orientare, fare scelte, prendere decisioni in ogni fase della vita ed assumersi

responsabilità - acquisizione di competenze fondamentali di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo, con specificazioni nella padronanza di linguaggi e strutture concettuali essenziali per l'accesso ai diversi campi del sapere e per la partecipazione attiva alla vita sociale - sviluppo delle potenzialità di ciascun allievo - formazione di una personalità armonica integrale e multidimensionale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano di Internazionalizzazione

Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni nazionali e comunitarie, ha elaborato un piano di internazionalizzazione basato su una visione strategica degli obiettivi delineati nelle Linee Guida ministeriali. Attraverso percorsi formativi mirati, intendiamo promuovere la diffusione dei valori della cittadinanza europea e la formazione di futuri cittadini consapevoli e attivi, secondo i principi del life-long learning. In particolare, saranno attuate misure e azioni volte a rendere i curricula scolastici più internazionali, a sviluppare le competenze del personale docente e a preparare gli studenti a competere in un contesto lavorativo globale e in continua evoluzione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

Le proposte della Commissione Europea contenute nel documento Engaging, Connecting, Empowering young people: a new youth strategy tendono a favorire la partecipazione, l'impegno civico e la connessione, ossia l'accesso a contesti sociali multimediali, quali canali di trasmissione della conoscenza. In linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), con il DigComp 2.2 e DigCompEdu il nostro Istituto persegue inoltre i seguenti obiettivi:

potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture;

formare i docenti all'innovazione didattica;

sviluppare le competenze digitali degli allievi e dei docenti.

Allegato:

Piano di internazionalizzazione - Allegato aggiornamento PTOF 2024-2025.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Time for Change" - Scuola dell'Infanzia -Impariamo Giocando

PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

○ Azione n° 2: "Time for Change" - Scuola Primaria - Scientific@mente

PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e

parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

○ Azione n° 3: "Time for Change" - Scuola Secondaria di primo grado - Classi prime - A scuola di coding e robotica

PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

Azione n° 4: "Time for Change" - Scuola Secondaria di primo grado - Classi seconde - Programmare è un gioco: corsi di coding e videogiochi

PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

○ Azione n° 5: "Time for Change" - Scuola Secondaria di primo grado - Classi seconde - Progetto e realizzo in 3D: corsi di modeling e uso stampante 3D

PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

○ Azione n° 6: "Time for Change" - Scuola Secondaria di primo grado - Classi terze - Virtuale e reale: esploriamo le scienze laboratori di chimica e biologia

PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione.

Moduli di orientamento formativo

I.C. ATRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: “DA OGGI IL MIO DOMANI” - Classi prime

- Approfondimento dello studio delle lingue straniere (lingua inglese – Certificazioni Trinity)
- Partecipazione a mobilità ed eventi Erasmus/ E

-Twinning

- Corsi di iniziazione al digitale

- Orientamento allo studio della musica e/o di uno strumento musicale

- Partecipazione a progetti di Educazione al benessere e alla salute alimentare

- Partecipazione a progetti di carattere sportivo (progetto piscina, Scuola Attiva Junior, campionati studenteschi) anche in collaborazione con il tutoring di Istituti superiori

- Attività volte all’acquisizione delle norme di comportamento legate al codice di sicurezza stradale

- Valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale locale

- Progetti volti ad acquisire un corretto uso del digitale e ad un utilizzo responsabile dei sistemi informatici

- Laboratorio di scrittura e lettura

- Progetti volti all'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili

- Laboratori artistici

- Progetti volti alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusione

- Progetti sui temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: "DA OGGI IL MIO DOMANI" - Classi seconde

- Approfondimento dello studio delle lingue straniere (lingua inglese – Certificazioni Trinity)
- Partecipazione a mobilità ed eventi Erasmus/ E

-Twinning

- Corsi di iniziazione al digitale

- Orientamento allo studio della musica e/o di uno strumento musicale

- Partecipazione a progetti di Educazione al benessere e alla salute alimentare

- Partecipazione a progetti di carattere sportivo (progetto piscina, Scuola Attiva Junior, campionati studenteschi) anche in collaborazione con il tutoring di Istituti superiori

- Attività volte all'acquisizione delle norme di comportamento legate al codice di sicurezza stradale

- Valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale locale

- Progetti volti ad acquisire un corretto uso del digitale e ad un utilizzo responsabile dei sistemi informatici

- Laboratorio di scrittura e lettura

- Progetti volti all'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili

- Laboratori artistici

- Progetti volti alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusione

- Progetti sui temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: "DA OGGI IL MIO DOMANI" - Classi terze

- Condivisione materiale informativo orientamento scuole di II grado del territorio tramite registro elettronico

- Visita e laboratori didattici nelle scuole secondarie di II grado della propria città e dei territori limitrofi

- Intervento di esperti del CPI

- Momenti di riflessione in classe sulle proprie attitudini e sui propri interessi

- Progetto di iniziazione allo studio della lingua latina ATTIVITA' RIVOLTE ALLE FAMIGLIE DESTINATARI ATTIVITA' Genitori alunni classi prime

- Condivisione delle attività previste dal PTOF

- Open day in ingresso

- Restituzione del grado di partecipazione e gradimento di ogni alunno Genitori alunni classi seconde

- Condivisione delle attività previste dal PTOF

- Restituzione del grado di partecipazione e gradimento di ogni alunno

- Approfondimento dello studio delle lingue straniere (lingua inglese - Certificazioni Trinity)

- Partecipazione a mobilità ed eventi Erasmus/ E-Twinning

- Corsi di iniziazione al digitale

- Orientamento allo studio della musica e/o di uno strumento musicale

- Partecipazione a progetti di Educazione al benessere e alla salute alimentare

- Partecipazione a progetti di carattere sportivo (progetto piscina, Scuola Attiva Junior, campionati studenteschi) anche in collaborazione con il tutoring di Istituti superiori

- Attività volte all'acquisizione delle norme di comportamento legate al codice di sicurezza stradale

- Valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale locale

- Progetti volti ad acquisire un corretto uso del digitale e ad un utilizzo responsabile dei sistemi informatici

- Laboratorio di scrittura e lettura
- Progetti volti all'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili
- Laboratori artistici
- Progetti volti alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusione
- Progetti sui temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: ORIENTARE ALLE STEM Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto prevede dei percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. Tali percorsi si caratterizzano per la loro funzione di orientare le studentesse e gli studenti, secondo un approccio personalizzato, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM.

Ci si propone di valorizzare i talenti, le esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo, verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. Sono,

inoltre, implementate le competenze linguistiche degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado attraverso l'approfondimento della lingua inglese.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	32	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

E-TWINNING

eTwinning è un'iniziativa europea nata per integrare le tecnologie dell'informazione della comunicazione nei sistemi d'istruzione e formazione, attraverso gemellaggi elettronici tra scuole europee primarie e secondarie. Alunni dell'Istituto delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, a classi aperte, ed allievi stranieri prenderanno parte ad uno scambio elettronico in lingua inglese su argomenti inerenti alla vita quotidiana, alla sfera personale, agli usi e costumi dei luoghi di origine e collaborano via Internet; utilizzeranno chat e videoconferenza, per la creazione di un prodotto finale: un video o una presentazione per descrivere aspetti caratteristici della propria vita quotidiana e del luogo d'origine. I discenti e le insegnanti delle scuole coinvolte impiegheranno esclusivamente il Twinspace, all'interno del Portale e-Twinning per comunicare tra di loro e portare a termine il progetto. La comunicazione tra gli studenti avverrà quindi, all'interno di un'area virtuale riservata e sicura, accessibile solo attraverso apposita Username e Password.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Produrre testi personali in lingua inglese con l'utilizzo di un lessico specifico delle strutture e delle funzioni apprese; 2. interagire in semplici scambi via Internet, con chiara esposizione dei contenuti trattati; 3. potenziare le conoscenze e delle abilità degli alunni coinvolti con incremento dell'interesse nei confronti della lingua/civiltà inglese; 4. confrontarsi con una cultura diversa da quella di origine per cogliere la ricchezza della diversità; 5. sviluppare l'interesse verso la comunicazione internazionale per favorire la creazione di nuovi cittadini europei; 6. sviluppare le competenze informatiche di base.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Proiezioni

EIPASS 4SCHOOL

La nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali di base in soggetti in età scolare rappresentano, a tutt'oggi, una fra le sfide di maggiore interesse culturale, economico e sociale di tutta la Comunità Europea. Le competenze digitali assumono per il contesto europeo un carattere trasversale e strategico: l'opportunità di utilizzare in modo appropriato ed efficace le TIC è ormai ritenuta requisito di base. Il progetto propone per tutti gli allievi della scuola secondaria di primo grado, un corso di formazione digitale, in orario extracurricolare di

complessive 10/12 ore circa, a piccoli gruppi, con docenti formatori della scuola, con certificazione finale Eipass Junior.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. potenziare le conoscenze e le abilità degli alunni coinvolti con incremento dell'interesse nei confronti dell'informatica; 2. maturare gli strumenti critici e dell'autonomia nello studio; 3. sviluppare il pensiero computazionale; 4. migliorare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

ARTE IN MUSICA (relativo al Progetto Regionale "ABRUZZO MUSICA" Arti Performative)

Il progetto prevede: - la realizzazione di spettacoli a carattere musicale, teatrale (con recitazione

e danza) con esposizioni e proiezioni grafiche. - la realizzazione di iniziative a carattere artistico, anche di formazione per i docenti, per la qualificazione dell'insegnamento musicale, di collegamento fra le istituzioni ed enti dell'ambito e del territorio (con convenzioni, protocolli di intesa, ecc.); - I love cinema "Da Disney al cinema italiano", la programmazione di lezioni-concerto (di Strumento musicale) indirizzato agli alunni delle scuole Primarie e Secondarie dell'Ambito 2 – Rete 3, tenute dai docenti di Strumento musicale della Scuola Capofila (unico istituto ad Indirizzo musicale dell'Ambito); dai docenti appartenenti all'Ambito e da eventuali docenti esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Diffusione dell'insegnamento delle discipline musicali, progettazione e realizzazione di eventi in collaborazione con gli Istituti della Rete ed Enti del Territorio. - Trarre l'etica e la filosofia morale dalle ambientazioni cinematografiche e degli elementi compositivi e linguistici, trattando contenuti, contesti e trame delle relative storie; attivare gruppi di lavoro pluridisciplinare approfondendo le caratteristiche storico-musicali e artistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

LABORATORIO DI ARTI ESPRESSIVE

Dal gioco libero del “far finta” alla strutturazione di un laboratorio di arti espressive significa coinvolgere i bambini nella realizzazione di storie, nell’ascolto di suoni, nell’esecuzione di canzoni e nei tanti modi di utilizzare il proprio corpo e la propria voce attraverso un percorso di carattere propedeutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Favorire l’integrazione gruppo-classe; • Sviluppare la capacità attentiva, mnestica e di autoascolto; • Offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività; • Fornire gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale; • Sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi; • Favorire la cooperazione tra bambini ed il lavoro di gruppo; • Promuovere l’espressione di sé; • Sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

ALFABETIZZAZIONE (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9)

Gli ambiti oggetto di misurazione delle prove INVALSI comprendono competenze trasversali, in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in contesti che riguardano la vita quotidiana. Il lavoro di preparazione per affrontare queste prove necessita di una didattica trasversale alle discipline, che porti gli studenti a consolidare la competenza della comprensione del testo, per gli studenti stranieri; quella che, nelle nelle OCSE - Pisa, viene definita con l'espressione di reading literacy. Nel Laboratorio di lettura e comprensione testuale proposto, attraverso le varie modalità di lettura (esplorativa, selettiva, estensiva ed intensiva), si analizzeranno testi di varia tipologia continui, non continui e misti, online e offline, sul modello delle Prove Invalsi istituzionali. Durante gli incontri gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, in base alla documentazione a disposizione saranno chiamati allo svolgimento di compiti di realtà in situazioni-problema (compilazione di modulistica; orientamento nello spazio in seguito a lettura di mappe e segnaletica stradale; pianificazione di uscite dopo ricerca di informazioni, in un dato luogo, in un certo orario, con determinati mezzi a disposizione, un budget definito...). Le attività saranno proposte in forma di “sfide”, con possibilità risolutive aperte, al fine di raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano; - migliorare il livello di preparazione degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO (Italiano - Matematica - Inglese)

Il percorso progettuale è rivolto agli allievi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e comprende attività graduate di recupero e potenziamento su tre livelli (iniziale/base, intermedio, avanzato) mirate a recuperare, consolidare e potenziare: - le abilità di lettura, comprensione e produzione testuale - le abilità logiche e di risoluzione di problemi; - le capacità di interazione in lingua straniera; - l'espressività degli studenti nell'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. Nell'anno scolastico 2022/23 saranno attuate anche attività volte a potenziare l'Offerta Formativa extracurricolare, il recupero delle competenze di base, della socialità e il consolidamento delle discipline ai sensi del D.L.41/2021 EX ART.31.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Ridurre il gap nei livelli di apprendimento; - valorizzare le abilità e le competenze individuali: - migliorare i risultati delle prove nazionali; - migliorare il rapporto degli alunni con la scuola; - innalzare il grado di responsabilizzazione; -recuperare la socialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Lingue
	Atelier creativo
	Laboratori mobili
Aule	Aula generica

UN'ALTERNATIVA C'È SEMPRE: per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado che non si avvalgono dell'IRC e comprende le seguenti attività: - Lettura e rielaborazione di testi; - conversazioni guidate per favorire l'esposizione di un argomento; - comparazione fra situazioni simili in culture diverse; - riflessione riguardo le varie tematiche affrontate (amicizia, solidarietà, diversità, rispetto degli altri, diritti delle donne e degli stranieri, lavoro minorile, salute, ambiente ed educazione all'affettività.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Svolgere attività utili al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche e alla formazione degli individui; - contribuire alla formazione integrale della persona attraverso la riflessione sui temi attinenti i valori della vita e della convivenza civile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

COUNSELING: Servizio di consulenza psicologica

Il Counseling è un servizio di ascolto e consulenza attivato presso le scuole del Comune di Atri allo scopo di sviluppare un'adeguata abilità comunicativa e di agevolare relazione positive ed efficaci tra studenti, insegnanti, genitori ed altre figure educative e professionali. Tutto questo con l'obiettivo ampio di incentivare il benessere degli studenti, realizzando un significativo miglioramento della loro motivazione allo studio e della qualità della loro vita in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Agire in modo intenzionale per migliorare la motivazione all'impegno scolastico e contrastare la dispersione; -favorire l'inclusione, contribuendo al mantenimento di un ambiente accogliente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

"IN SALUTE E IN SICUREZZA": STUDENTI IN SALUTE (Progetto di educazione e promozione alla salute, alla sicurezza alimentare e altro ...)

Il progetto che si articola in tre fasi, mira a promuovere uno stato di "benessere" del bambino/ragazzo e della comunità in cui vive, nel senso più ampio e completo del termine, guidandolo verso una condizione di buona salute fisica, psichica e mentale e quindi di armonia con l'ambiente in cui vive. Saranno affrontate tematiche legate alle tecniche di primo soccorso, all'educazione alimentare alle varie dipendenze: dall'uso di stupefacenti, all'alcool, al gioco d'azzardo,.. , all'educazione alla salute in genere compreso tematiche di educazione sessuale e legate all'affettività e al benessere relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Promuovere una cittadinanza attiva, consapevole e solidale attraverso l'acquisizione, da parte degli alunni, di tecniche di primo soccorso al fine di incrementare la cultura della sicurezza e l'efficacia degli interventi in emergenza, • Sensibilizzare i ragazzi ad una maggiore consapevolezza nelle proprie scelte alimentari • Favorire lo sviluppo di una coscienza alimentare critica e consapevole che privilegi prodotti a basso impatto ambientale, tuteli la biodiversità animale e vegetale e valorizzi il proprio territorio. • Miglioramento della consapevolezza e conoscenza del corpo umano, del suo sviluppo e delle sue funzioni. • Miglioramento delle competenze per gestire relazioni, rispettare i valori degli altri e prevenire i fattori di rischio per la salute legati alla sfera sessuale. • Prevenire atteggiamenti a rischio (fumo, consumo di alcool, diete e restrizioni alimentari per il controllo del peso) informando e correggendo convinzioni errate e pericolose. • Miglioramento della consapevolezza e conoscenza del corpo umano, del suo sviluppo e delle sue funzioni. • Miglioramento delle competenze per gestire relazioni, rispettare i valori degli altri e prevenire i fattori di rischio per la salute legati alla sfera sessuale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA

L'Istituto Comprensivo di Atri accoglie gli allievi dalla prima infanzia all'adolescenza e li accompagna per un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità. La continuità educativa si concretizza nella realizzazione di un curricolo verticale ispirato alle Indicazioni Nazionali e legato alla realtà territoriale in cui opera l'istituto, ma anche grazie ad un'attiva collaborazione che prevede: -Incontri degli insegnanti per il passaggio delle informazioni anche al fine della formazione delle nuove classi. -Percorsi di lettura e di educazione ambientale con le classi ponte di tutti gli ordini di scuola. - Al primo consiglio d'interclasse/classe partecipano insegnanti in uscita e in ingresso. - Visite alla nuova scuola da parte degli alunni in uscita. L'unitarietà del sapere e del processo di apprendimento viene salvaguardata attraverso scelte didattiche, condivise tra i docenti dei diversi ordini di scuola, che tengono conto della trasversalità e delle interconnessioni tra i saperi e delle caratteristiche cognitive degli alunni delle diverse età. La medesima cura viene riservata alle attività di orientamento che costituiscono parte integrante del percorso formativo. Già dai primi anni di scolarizzazione, attivare percorsi di didattica orientativa consente ad ogni alunno di conoscere se stesso, di individuare le proprie potenzialità e i propri limiti, di metterlo in condizione di imparare a decidere, a scegliere, a comunicare, a giudicare, ad apprendere, a correggere un errore, ad essere disponibile e flessibile. Per gli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado le attività di orientamento comprendono: - Visita degli alunni delle classi terze della secondaria nel polo scolastico di Atri ed eventualmente in altre scuole che mettano a disposizione il servizio di trasporto. -Presentazione da parte di alcuni Istituti superiori delle zone limitrofe della loro offerta formativa. -Partecipazione degli alunni ad alcuni laboratori. -Adesione ad eventuali progetti in continuità proposti da Istituti Scolastici superiori. -Diffusione di comunicazioni relative ad iniziative di aperture pomeridiane e domenicali degli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado presenti nel territorio. -Incontri con esperti del Centro per l'Impiego di Roseto per essere guidati verso una scelta più consapevole. Il progetto Continuità-Accoglienza-Orientamento è svolto da tutti i plessi d'Istituto. Sono previsti diversi incontri e attività nelle classi ponte, le attività che prevedono la realizzazione di manufatti, presentazioni, giochi didattici, coinvolgono, a turno, tutto il corpo docente. La condivisione di attività e materiali avviene in momenti definiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppare percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi; - ridurre le difficoltà che gli alunni possono incontrare al momento del loro primo approccio con la scuola dell'infanzia o del passaggio da un ordine di scuola all'altro; -Programmare momenti di incontro tra gli alunni delle classi ponte; -Sviluppare la capacità di relazionarsi ; -Conoscere il proprio territorio e le proprie ricchezze; -Favorire la capacità di una scelta consapevole relativa alla scuola secondaria di secondo grado -

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

PROGETTO PISCINA

Il progetto consiste nello svolgimento di attività in piscina con l'assistenza di esperti esterni. Sono previste 10 lezioni di nuoto per classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Proporre in orario curricolare itinerari formativi volti all'educazione alla salute e alla cittadinanza attiva; - migliorare il benessere psico-fisico degli alunni - favorire l'inclusione attraverso l'esperienza sportiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

IO CITTADINO DEL MONDO E SICUR-IN STRADA

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste sempre più un ruolo centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile. In continuità con l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ed al fine di integrarlo e supportarlo, il progetto intende, infatti, promuovere la cultura della legalità e del rispetto delle regole, sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Attraverso il rispetto delle norme del vivere sociale l'alunno maturerà la consapevolezza delle conseguenze che le proprie azioni determinano. Le attività didattiche curriculari, gli interventi di esperti esterni, di enti e di autorità

locali contribuiranno a sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola e favoriranno la costruzione di una personalità conscia dei propri diritti e doveri. Il progetto prevede giornate informative formative con il team operativo della Prefettura di Teramo, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Carabinieri, ASL, Comunità terapeutiche per il recupero dei tossico dipendenti, Vigili Urbani. Questi ultimi tratteranno come argomenti nella scuola dell'infanzia e primaria il nuovo Codice della strada, le principali norme per pedoni e ciclisti, il sistema di segnaletica verticale e orizzontale, le mansioni del Vigile Urbano, i problemi del traffico. Per la scuola secondaria in merito all'educazione stradale ci si avvarrà dell'intervento dell'ACI e della Polizia Stradale. Partecipazione ad eventuali concorsi e spettacoli teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1.Interiorizzare le regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza 2. Sviluppare le competenze comunicative ed espressive 3. Rispettare le idee e le opinioni altrui 4. Promuovere la consapevolezza di "sé" e del proprio comportamento 5. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità 6. Promuovere la cultura del sociale escludendo la violenza e privilegiando la solidarietà e il dialogo 7. Realizzare un rapporto interattivo con enti, associazioni ed istituzioni superando il concetto di sistemi chiusi e favorendo la diffusione di un sistema aperto e dinamico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

BULLISMO E CYBERBULLISMO... #NOI POSSIAMO FARCELA

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. I personal device sono considerati, dalle nuove generazioni come una vera e propria estensione di se stessi. Le nuove tecnologie, infatti, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma possono al contempo esporre i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione Compito della Scuola è, pertanto, anche quello di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. Responsabilizzare gli alunni significa, quindi, mettere in atto interventi formativi, informativi e partecipativi Sono previste iniziative di formazione e di intervento rivolte agli alunni e ai docenti. FORMAZIONE DOCENTI 2) Quadro giuridico e competenze mediali in materia di bullismo e cyberbullismo: responsabilità penali e sociali degli insegnanti. ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLA PRIMARIA: IO SONO UN FILOSOFO La pratica filosofica è una ginnastica del pensiero e del linguaggio. Attraverso questo percorso didattico educativo i bambini impareranno a produrre e comprendere le proprie idee, ad approfondirle mediante argomentazione e analisi, a problematizzarle e chiarirle ponendo domande o muovendo obiezioni. e STORIA DI UN FUTURO POSSIBILE: GRETA THUNBERGH E L'AGENDA PER LA SOSTENIBILITÀ 2030. ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ALUNNI DELLA SECONDARIA DI I° GRADO BULLISMO E CYBERBULLISMO...#NOI POSSIAMO FARCELA e CODICE ROSSO! La prima fase del progetto prevede un incontro con la Polizia Postale per tutti gli alunni al fine di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e

l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa. La seconda fase prevede la partecipazione dei genitori. Gli alunni, sotto la supervisione di un esperto e degli insegnanti disciplinari, illustreranno tutte le peculiarità del fenomeno e le loro rappresentazioni La modalità "peer education" sarà proposta anche nelle classi V della primaria. l nostro Istituto ha aderito anche al Progetto "Cyber-eroi" promosso dal Polo Liceale Illuminati di Atri e finanziato dal MIUR. L'iniziativa ha voluto promuovere una cultura basata sul rispetto, sulla condivisione e sul confronto, al fine di prevenire e arginare situazioni pericolose e valorizzare le risorse relazionali che contribuiscono a creare un clima classe positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. -Sviluppo delle competenze comunicative ed espressive; Rispetto delle idee e le opinioni degli altri. - Potenziamento della consapevolezza di "sé" e del proprio comportamento. - Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità. - Sensibilizzazione all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni, cogliendo la diversità come valore positivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

PROGETTO PRE-SCUOLA ED INTERSCUOLA

In linea con la normativa sull' Autonomia scolastica, che ipotizza ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale e socio-economico della realtà locale e dei bisogni delle famiglie, la scuola ipotizza lo svolgimento per il corrente anno di un servizio di pre ed interscuola scuola a favore dei propri alunni, in coerenza con le finalità accolte nel POF. Il progetto sottolinea la necessità di ampliare e modulare gli orari di apertura della scuola in modo da facilitare la conciliazione con gli orari di lavoro dei genitori, offrendo agli allievi un ambiente sereno e creativo. Il progetto prevede: • l'attività di prescuola nei plessi di scuola dell'infanzia di Fontanelle, Casoli dalle 07.45 alle 07.55; - l'attività di prescuola nei plessi di scuola primaria di Atri, Casoli e Fontanelle dalle ore 07.50 alle ore 08.10; - l'attività di prescuola nel plesso di scuola primaria di Atri dalle ore 07.40 alle ore 07.55; - l'attività di prescuola nei plessi di scuola primaria di Casoli e Fontanelle dalle ore 08.15-8.30; - l'eventuale attività di interscuola per la scuola secondaria di primo grado, nei plessi di Atri e Casoli, per gli allievi che si avvalgono dell'insegnamento dello strumento musicale o che permangono a scuola per attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione; - agevolare le famiglie degli utenti, nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

IL GIRO DEL MONDO IN 80 FLAUTI

Il Progetto propone un viaggio affascinante e coinvolgente nel mondo di sonorità poco note e praticate, attraverso l'esplorazione del primo strumento melodico della storia dell'uomo. Un percorso nel quale si incontrano musica, storia, danza, iconografia e mitologia, e nel quale si osservano le caratteristiche evocative e spirituali accanto alle componenti organologiche e sonore dei differenti linguaggi. Un'esperienza formativa stimolante ed originale, per un'apertura artistica rivolta alla riscoperta di radici lontane e al tempo stesso, ricca di nuovi stimoli per lo studio e la ricerca. Destinatari del Progetto sono gli allievi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto muove dall'esigenza di responsabilizzare le generazioni future, sin dalla prima infanzia, al patrimonio artistico-culturale, ad una lettura attiva e critica del reale, attraverso l'interazione dei linguaggi artistici e la transdisciplinarità. Lo sviluppo dei temi della creatività consente di migliorare le attitudini espressive e comunicative degli allievi, potenziando i talenti nella loro diversità, le competenze sociali, di cittadinanza attiva e la Creative economy.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

CULTURA E STORIA LOCALE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE-STORICO-CULTURALE LOCALE

Il progetto è volto a stimolare consapevolezza e rispetto per il patrimonio ambientale-storico-culturale locale. Gli alunni sono guidati nella scoperta di un territorio a loro familiare, nelle varie epoche storiche, ciò permette loro di non perdere le proprie radici e allo stesso tempo facilita l'integrazione di chi proviene da luoghi o culture diverse. Il progetto prevede le seguenti attività: SCUOLA DELL' INFANZIA Esperienze sensoriali, esperienze di cucina con: assaggi, manipolazioni di alimenti, preparazione di cibi, Esperienze scientifiche: travasi, pesi e misure, trasformazione delle sostanze, Esperienze linguistiche: ascolto di storie, leggende, tradizioni, filastrocche, giochi di parole e rime. Uscite didattiche sul territorio e nei paesi limitrofi (visita alla villa comunale, al teatro, ai musei, al Municipio, alla Riserva Naturale dei Calanchi di Atri-Oasi WWF ...); visita alle città limitrofe. SCUOLA PRIMARIA Visite guidate e laboratori didattici riguardanti la scoperta delle loro radici. Si intende guidare gli alunni alla conoscenza delle testimonianze archeologiche presenti nella nostra regione. Uscite didattiche sul territorio: Visita ai Musei, al teatro, al Municipio, alla Villa Comunale di Atri, Passeggiata per le vie di Atri Antica, visita alla Riserva Naturale dei Calanchi di Atri-Oasi WWF; visita alle città limitrofe. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Classi prime: Visita guidata all'oleificio Matalucci di Scerne di Pineto - Classi seconde: Visita del centro storico di Atri, con riferimento ai monumenti medievali e rinascimentali, con la guida dell'esperto Ettore Cicconi. - Classi terze: Visita guidata di Atri sotterranea (con itinerario che prevede la cattedrale, il chiostro, le cisterne, la filanda e le grotte) a cura dell'associazione "Atri segreta".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sostenere gli alunni in un percorso di esplorazione attiva e critica allo scopo di mettere in luce i processi che hanno portato allo sviluppo della propria civiltà; - Favorire la conoscenza attiva di concetti storici anche in un contesto multiculturale e con diversi Bisogni Educativi Speciali; - Ampliare conoscenze e abilità relative alla lettura/fruizione delle testimonianze archeologiche e storico-artistiche della nostra regione. - Coltivare interessi e inclinazioni, accrescendo il gusto della scoperta, dell'arte e della creatività; - imparare ad osservare le opere d'arte, dandone una personale lettura ed interpretazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI + ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Uscite sul territorio

ERASMUS PLUS Azione KA121 - CONSORZIO USR ABRUZZO

Nell'ambito del Programma Erasmus+ Azione Chiave 1 l'Istituto Comprensivo Atri aderisce come

partner ad un Consorzio regionale coordinato dall'USR Abruzzo, per la realizzazione di mobilità di gruppo di breve periodo per gli studenti, formazione e job shadowing per i docenti. Il progetto d'Istituto è incentato sulle metodologie CLIL nell'insegnamento delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: migliorare il livello di competenze e capacità chiave, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze professionali; favorire la modernizzazione e internazionalizzazione dell'Istituto; valorizzare l'apprendimento formale e non formale, al fine di trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali; potenziare la fruizione culturale, la creatività, la conoscenza di altri contesti, in relazione al riconoscimento della "Comunità di eredità"; incoraggiare percorsi auto-imprenditoriali, fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro e della società complessa; migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la consapevolezza interculturale. In un periodo dove l'originalità e l'innovazione hanno durata breve, dove la tecnologia è superata dalla nuova, la qualità e professionalità delle risorse umane rimane qualcosa di inimitabile; la promozione della competenza imprenditoriale è un valore competitivo che permetterà all'IC di Atri di differenziarsi e sviluppare le potenzialità presenti nel territorio. I

risultati attesi sono: il miglioramento della qualità degli apprendimenti attraverso il miglioramento della qualità dell'insegnamento; la diffusione di strumenti idonei all'osservazione e valutazione delle competenze; la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; la documentazione delle buone pratiche. Il beneficio atteso nel lungo periodo fa riferimento allo sviluppo dello spirito d'iniziativa nei discenti, competenza trasversale e plurima, che favorisce la costruzione flessibile di progetti di vita e di lavoro ed incide in modo sostenibile nella realtà locale e globale.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

SCUOLA ATTIVA KIDS

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono anche per l'anno scolastico 2022/2023 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Le attività progettuali sono rivolte alle classi della scuola primaria; per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria i e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 3ª e 4ª: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase

di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. - classi 3ª alla 4ª: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Anche per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), per la Scuola secondaria di I grado, promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior . Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1ª alla 3ª, fino ad un massimo di 21 classi per scuola, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi Sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I. Obiettivi generali per i Tecnici - Trasmettere il proprio know how agli insegnanti di Educazione fisica e agli alunni; - Diffondere le peculiarità di base, generali e specifiche della propria disciplina, tenendo come riferimento le Linee guida delle Indicazioni Nazionali per l'Educazione Fisica nella scuola secondaria di I grado; - Essere consapevoli di far parte di un progetto che mira a sviluppare tutti gli schemi motori e le capacità motorie di base, garantendo una

formazione multilaterale. II. Obiettivi specifici Nei confronti degli insegnanti di Educazione fisica: Ampliare e consolidare gli apprendimenti specifici della propria disciplina; Fornire le basi tecniche della disciplina, affinché gli insegnanti possano riproporle durante le ore di Educazione fisica e successivamente alla conclusione del progetto; Coinvolgere i docenti di Educazione fisica nella realizzazione generale del progetto e nella Festa finale prevista nella scuola a conclusione del progetto; Lasciare in dotazione alla scuola, il kit di attrezzature sportive (validato dalla Commissione Tecnica di progetto e fornito dalla propria FSN) e spiegarne il corretto utilizzo; Nei confronti degli alunni: - Coinvolgere tutti, nessuno escluso, gli alunni attraverso il gioco, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti padronanza nei movimenti di base del vostro sport (distinzione programmatica e tecnico-sportiva tra le classi 1^, 2^, 3^); - Promuovere, favorire ed incentivare il proseguimento dell'attività nei pomeriggi sportivi. III. Settimane di sport - Contattare preventivamente il Referente scolastico di progetto, concordare e condividere con lui/lei la programmazione delle attività e un sopralluogo nella scuola abbinata; - Verificare e rispettare l'orario scolastico e il format del progetto (2 ore per classe in orario curriculare); si prega in tal senso di verificare in piattaforma il numero di classi con cui la scuola abbinata ha aderito al progetto. - Predisporre e concordare con l'insegnante di Educazione fisica il piano di intervento suddiviso per classi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI + ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

LABORATORIO DI GIORNALISMO

Il progetto è teso ad educare al territorio nella direzione della conoscenza del suo patrimonio,

dei suoi punti di forza e dei suoi punti di debolezza, del suo valore come costruzione identitaria, come spazio inclusivo, come dimensione locale dell'abitare e dell'essere cittadini del pianeta, riappropriandosi dei luoghi, valorizzandone le risorse culturali, umane e ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

 Leggere e comprendere le notizie contenute nei quotidiani, siti web, agenzie di stampa; ascoltare radiogiornali e guardare telegiornali. Acquisire lo spirito giornalistico che parte dall'osservazione. Scrivere brevi articoli.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

EDUCARE IN “COMUNE”

Il progetto Educare in “Comune” vuole essere una risposta alla povertà educativa, spesso conseguenza della povertà economica, che a volte caratterizza la nostra società. Ci si propone pertanto di creare una rete “di solidarietà”, cui partecipano diverse figure responsabili del processo di crescita, che possa favorire lo sviluppo positivo e sereno di ogni minore. Gli studenti avranno la possibilità di sperimentare percorsi di apprendimento “alternativi “e meno “formali”, legati alla sfera della cultura e delle arti. Nello specifico saranno attivati laboratori di scrittura creativa, teatro, musica.Il laboratorio teatrale rappresenta, oltre che un momento ludico, anche un valido strumento didattico che l’insegnante può affiancare al suo lavoro quotidiano. Le attività poste in essere tro rappresenteranno un momento di crescita poiché permetteranno ai discenti di mettersi in gioco. Gli strumenti e le metodologie utilizzate consentiranno di far emergere le risorse personali dei soggetti coinvolti e insegneranno loro a controllare e convogliare le proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• raccontare le proprie emozioni • sperimentare linguaggi espressivi diversi • consolidare la conoscenza di se stessi • educare alla collaborazione • promuovere azioni a contrasto della povertà educativa nella seguente area tematica: “Cultura, arte e ambiente”.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Patrocinio del Comune di Atri- esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori mobili
Aule	Teatro
	Aula generica

LET'S LEARN ENGLISH AND ... SOMETHING MORE!

L'apprendimento delle lingue e delle culture straniere è uno degli obiettivi di maggiore rilevanza nella formazione della persona, infatti contribuisce a promuovere lo sviluppo della propria identità nel confronto con altre realtà linguistiche e culturali. L'acquisizione di una nuova lingua favorisce dunque la formazione dell'alunno quale cittadino europeo mediante lo sviluppo delle sue capacità. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Con questo ben si coniuga l'apprendimento di una o più discipline in lingua (metodologia CLIL), così da promuovere lo studio di un linguaggio specifico che promuova ancora di più una didattica interculturale del sapere. I corsi di potenziamento di lingua inglese proposti hanno come fine il conseguimento delle • Certificazioni Trinity GESE Grade 1/2 (scuola primaria) e Grade 3, Grade 4 e (classi prime e seconde scuola secondaria di primo grado), Certificazioni Trinity GESE Grade 4/5 e • Certificazione Cambridge KET per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con contenuti specifici del Syllabus, livelli A1, A2.1, A2, B1.1 I destinatari delle attività sono alunni delle classi quinte di scuola primaria e alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo, che aderiranno facoltativamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Miglioramento delle capacità di produzione/interazione della lingua inglese: pronuncia, intonazione, fluenza; ricchezza espressiva; 2. sviluppo dell'interesse verso le culture straniere per favorire la creazione di nuovi cittadini europei; 3. arricchimento del lessico relativo ad alcuni ambiti disciplinari; 4. Creare una situazione di immersione linguistica che stimoli il ' problem solving'.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Proiezioni

CRESCERE CON LA MUSICA - Corso propedeutico allo studio dello strumento musicale

Il progetto propone lezioni concerto di strumento musicale per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria secondo le seguenti modalità organizzative: Prima fase lezioni concerto di strumento musicale per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria: lezioni di teoria e pratica musicale strumentale, rivolte a tutti gli alunni (in orario curriculare mattutino)-10 ore di lezione per ogni classe(per i plessi di Atri, Casoli e Fontanelle); seconda fase pratica concreta e fattiva del fare musica con la pratica strumentale, apprendendo gli aspetti teorici ed esecutivi

della musica stessa: lezioni di strumento musicale rivolto agli alunni che hanno sostenuto il test attitudinale(in orario pomeridiano presso la scuola secondaria)-16 ore di lezione con piccoli gruppi di due/ tre alunni; pratica della musica d'insieme, creando momenti di aggregazione sociale ed integrazione delle diversità; incoraggiamento ad esprimere la propria personalità, sviluppandola nelle varie fasi dello studio dello strumento: dalla percezione fisica(postura, rapporto con lo spazio, movimenti dello strumento), alla comprensione del fruire la musica stessa; realizzazione di un saggio finale a conclusione del corso, con coinvolgimento di alunni, insegnanti, genitori e cittadinanza del territorio. Il progetto potrà integrarsi anche con attività corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali più consapevoli e pertinenti per lo strumento musicale, integrando il curricolo verticale;2. incrementare lo studio della musica riconoscendone il valore culturale e formativo;3. orientare gli alunni appartenenti alle classi quinte della scuola primaria alle quattro sottoclassi di strumento musicale con preparazione alla successiva frequenza del corso all'indirizzo musicale dellaScuola Secondaria.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

In seguito all'approvazione del Consiglio di Istituto, gli insegnanti propongono agli alunni e alle famiglie una serie di uscite, sia nel territorio comunale che al di fuori di esso, in modo da far compiere loro significative esperienze formative e relazionali a completamento di un processo di apprendimento che in tal modo si arricchisce del valore dell'esperienza concreta. Per i trasporti, vengono utilizzati gli scuolabus, compatibilmente con le disponibilità comunicate dall'Amministrazione comunale, o autobus noleggiati per l'occasione. Poiché le visite guidate e i viaggi di istruzione vanno deliberati tenendo conto degli insegnamenti curricolari a cui si riferiscono, essi sono preparati in forma di progetto da uno o più docenti che si incaricheranno anche di individuare i docenti accompagnatori. A visita o viaggio effettuato, si prevede un momento di verifica della ricaduta didattico-formativa dell'esperienza vissuta. Queste destinazioni possono essere sostituite da altre, individuate all'interno dei Consigli di Classe con il contributo dei genitori, qualora lo svolgimento dei programmi suggerisse altre mete meglio rispondenti ai bisogni formativi degli allievi. Per gli alunni che fanno parte dell'orchestra si prevede la partecipazione a manifestazioni, eventi e concorsi in ambito locale e nazionale. Le visite guidate e il viaggio di istruzione saranno effettuati se ci saranno insegnanti accompagnatori e se tutti gli alunni della classe o della sezione si dimostreranno in grado di rispettare le regole, di controllarsi e di adeguarsi alle indicazioni dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono attività finalizzate ad arricchire di significato gli apprendimenti curricolari. Essi inoltre sono occasioni di educazione al turismo intelligente e critico e, accostando momenti culturali a momenti ricreativi e socializzanti, rappresentano importanti occasioni di crescita culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi - Strutture esterni
Biblioteche	Mete di destinazione e trasporto
Aule	Teatro

Approfondimento

A.S. 2024 - 2025

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ATRI

PROGETTI, ATTIVITA' E ALTRE INIZIATIVE

Progetto "Valorizzazione storia e cultura locale" + uscite varie

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ATRI/CASOLI

PRIME: A/B/C/F • USCITE SUL TERRITORIO LEGATE AL PROGETTO IN ATTO

SECONDE: A/B/C/F • USCITE SUL TERRITORIO LEGATE AL PROGETTO IN ATTO

TERZE: A/B/C/F • USCITE SUL TERRITORIO LEGATE AL PROGETTO IN ATTO

SCUOLA PRIMARIA ATRI

Prime

• USCITA TORRE DI CERRANO APRILE/MAGGIO

• SPETTACOLI TEATRALI PRESSO IL TEATRO COMUNALE

• USCITA PER IL TERRITORIO (centro storico, villa comunale, musei)

Seconde

 Oasi dei calanchi (ottobre/novembre)

 Villa comunale e attività nel giardino officinale (durante l'anno scolastico)

 Uscita in fattoria didattica (secondo quadrimestre)

 Spettacolo teatrale: "Cappuzzetto Rozzo" (18 novembre, ore 10:00) oppure "In bocca al lupo" (12 marzo, ore 10:00)

Terze

• Laboratorio sulla preistoria con associazione Majellando e visita al museo dei fossili e delle ambre presso San Valentino in Abruzzo citeriore -periodo previsto maggio. Costo10euroabambino+tariffa trasporto(circa13euro)

• Corso di scacchi con esperti – 12 ore in orario curricolare al costo di 28 euro a bambino

• Spettacolo con planetario gonfiabile organizzato da Vega Skywatching presso nostro istituto, la struttura deve essere montata al chiuso e permette proiezioni di video didattici, adatta a diverse fasce di età, costo5euroabambino.

• Spettacolo teatrale "Il piccolo principe" - 6 febbraio ore 10 Teatro Comunale di Atri costo 8 euro

Quarte

PROGETTI

- Progetto Lettura

- ERASMUS+

- Planetario a scuola

- FAI: Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni

• TEATRO a piedi

- "I.A. lo strano caso del dott. Jerome Storm" 20/11/2024

- "Il Piccolo Principe" 06/02/2025)

VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

- PICENWORLD MUSEUM di Ascoli Piceno

- Libreria Centro Universo Silvi Marina + rappresentazione cinematografica (se possibile) (scuolabus)

- Visita all'ECOCENTRO di Scerne di Pineto (scuolabus)

- Sul territorio (a piedi)

Quinte

PROGETTI

- Progetto Lettura

- ERASMUS+

- Planetario a scuola

- FAI: Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni

- BICISCUOLA

TEATRO

- "I.A. lo strano caso del dott. Jerome Storm" 20/11/2024

- "Il Piccolo Principe" – 06/02/2024

VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

- Uscita didattica Pescara – Casa D'Annunzio – 12/11/24

- Uscite sul territorio (a piedi)

- Planetario di Teramo

- Roma da definire il programma

SCUOLA PRIMARIA FONTANELLE

Pluriclasse

- AZIENDA CERULLI IRELLI 24- 10 2024

- LIBRERIA "LA CURA " ROSETO DEGLI ABRUZZI

- OASI WWF

- TEATRO COMUNALE ATRI

- ATRI PERCORSO STORICO

Quinta

• ROMA CON LE QUINTE DI ATRI – da definire

SCUOLA PRIMARIA CASOLI

Prime

· Teatro comunale di Atri

· Uscita sul territorio

• Pasticceria Abruzzese di Roseto degli Abruzzi

Seconde

• Tenuta Cerulli Spinozzi di Canzano

• Torre di Cerrano

• Teatro comunale di Atri

• Uscite sul territorio

Terze/Quarte

· Azienda Cerulli Spinozzi di Canzano

· Libreria "La cura" di Roseto degli Abruzzi

· Oasi dei Calanchi di Atri

· Atri percorso storico

• Museo Ascoli Piceno con le classi quarte di Atri

Quinte

• INAF- Osservatorio Astronomico d'Abruzzo di Teramo

• Roma

• Spettacolo al Teatro comunale di Atri

• Atri sotterranea

• Uscita sul territorio

SCUOLA DELL'INFANZIA

AMALTEA

- N.2 uscite didattiche presso la libreria Giunti c/o centro commerciale

- Universo(5 anni) Autunno e primavera.

- Azienda agricola sul territori (3,4,5 anni)

- Uscite a piedi per le vie di Atri (musei, Atri sotterranea, Palazzo Ducale, Chiese e grotte): tutto l'anno (5 anni)

- Villa comunale di Atri: tutto l'anno: (tutti i bambini)

- Fattoria didattica da definire: primavera: (tutti i bambini)

- Parco dinosauri Notaresco: primavera:(5 anni)

- Villaggio di Babbo Natale a Mutignano: dicembre(tutti i bambini)

- Spettacolo teatrale: Teatro Comunale di Atri: Marzo (tutti i bambini)

RISORGIMENTO

- Uscita al frantoio: Ottobre/Novembre (4e5 anni)

- Teatro Comunale di Atri: Novembre (tutti i bambini)

- Libreria Giunti presso Centro commerciale Universo Silvi: Dicembre (5 anni)

- Uscita sul territorio di Atri e visita Scuola Elementare: progetto Continuità: Aprile/Maggio (5 anni)

- Oasi del WWF(laboratorio) Maggio (5 anni)

- Masseria della Madonna a Maggio: (tutti i bambini)

- Villa comunale di Atri a maggio (5 anni)

CASOLI

- Azienda Agricola La Collina Pineto

- Masseria della Madonna Pineto

- Lido d'Abruzzo Roseto

- Visita ad Atri

- Passeggiata a Casoli

FONTANELLE

- Masseria della Madonna.

- Libreria La Cura Roseto.

- Visita al vulcanello Pineto

- Uscita associazione Fontanelle 2000.

- Uscite per il paese.

Queste destinazioni possono essere sostituite da altre, individuate all'interno dei Consigli di interclasse, anche con il contributo dei genitori, qualora lo svolgimento dei programmi e della partecipazione a progetti suggerisse altre mete meglio rispondenti ai bisogni formativi degli allievi.

PROGETTO ORIENTAMENTO

La società attuale, caratterizzata da rapidi mutamenti sociali, storici, economici e finanziari e da un forte senso di incertezza presente in ogni settore, richiede una maggiore capacità nel saper orientare e nell'orientarsi. L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare il soggetto a conoscersi, a meglio utilizzare le proprie competenze, a valutare le sue effettive potenzialità e a sviluppare la capacità di ricercare informazioni rilevanti sulle offerte provenienti dal mondo esterno. Ai docenti, dunque, il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi genuini che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico partendo dalla conoscenza approfondita dei ragazzi, osservando e monitorando il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. Il progetto si realizzerà attraverso attività finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano due aree fondamentali: - la conoscenza di sé e la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni. - la conoscenza dell'ambiente e in cui i ragazzi vivono e le varie offerte formative del territorio in cui la scuola è inserita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Individuare interessi e aspirazioni personali; individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola Secondaria di Primo grado; individuare i campi di studio preferiti; migliorare le competenze di base in campo linguistico; analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio; conoscere le scuole del territorio; avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio; analizzare e valutare le informazioni ottenute; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità e favorendo la parità di genere; promuovere e valorizzare le materie STEM; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Laboratori mobili
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Al fine di ampliare l'offerta formativa del nostro Istituto, con l'attenzione rivolta al consolidamento e al potenziamento di abilità e competenze logiche, metacognitive e linguistico-espressive, per l'anno scolastico 2023/2024 si propone, per le classi terze della Scuola secondaria di primo grado, un percorso di introduzione allo studio della lingua latina da realizzarsi nel secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidare e approfondire le conoscenze grammaticali Esercitare le capacità logiche Acquisire consapevolezza delle radici della nostra lingua e della sua graduale evoluzione sul piano fonologico e morfosintattico nella fase di passaggio dal latino all'italiano Arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso la riflessione sul significato di espressioni latine ancora in uso e di prefissoidi e suffissoidi di origine latina Stimolare l'analisi etimologica dei vocaboli Sviluppare la capacità di riflessione sulla struttura e sui meccanismi della nostra lingua confrontandoli con quelli della lingua latina Apprendere nozioni basilari della lingua latina Imparare a tradurre sintagmi e brevi frasi e brani RISULTATI ATTESI Potenziamento delle capacità di analisi e ragionamento logico Comprensione del funzionamento della lingua latina e acquisizione di un lessico di base Potenziamento delle competenze in lingua italiana

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO LETTURA: "INTUS LEGERE"

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha

il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso trasversale di "Promozione ed educazione alla lettura, in particolare AD ALTA VOCE" come processo continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo espressive come elemento di inclusione e di successo formativo. Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi. Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura, in particolare AD ALTA VOCE. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della

lettura. Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo. Promuovere l'acquisizione di capacità comunicative e di abilità tecniche (rapporto contenuto-media). Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto e dopo l'ascolto. Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. Potenziare le capacità di analisi delle letture. Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando le sinergie tra diverse forme artistiche ed acquisire la conoscenza di vari generi letterari. Arricchire il patrimonio lessicale e culturale. Sviluppare la creatività e l'immaginazione. Educare al piacere dell'ascolto e all'autonomia di pensiero. Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. Favorire gli scambi di idee fra lettori. Conoscere gli Autori e il mondo dell'Editoria Libraria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"Riciclando s'impara, non rifiutiamoli...ricicliAMOli", insieme facciamo la differenza!

L'ambiente in cui viviamo rappresenta un patrimonio di immenso valore ed è una risorsa vitale per tutti noi. Grazie alle materie prime che esso ci fornisce, realizziamo gli oggetti .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Introdurre il concetto di rifiuto e la problematica dell'inquinamento dell'ambiente da rifiuti Distinguere i vari tipi di rifiuti e classificarli Motivare gli alunni alla gestione dei rifiuti secondo le 4R: riduzione, riuso, riciclaggio o recupero di materia e recupero energetico, e distinguere il loro significato Praticare una buona raccolta differenziata nella scuola e negli altri ambienti di vita Progettare e realizzare piccoli manufatti riutilizzando creativamente i rifiuti Individuare le differenze tra discarica, inceneritore e impianto di stoccaggio e riciclaggio Acquisire i concetti di biodegradabilità, decomposizione e degradazione della materia Conoscere e distinguere rifiuti organici e inorganici Realizzare e utilizzare il compost partendo dai rifiuti organici RISULTATI ATTESI Il Progetto mira a: Conoscere il mondo dei rifiuti e dei materiali di cui sono formati Sensibilizzare gli alunni ai problemi legati ai rifiuti, inquinamento e spreco delle risorse naturali Sviluppare una corretta raccolta differenziata nei vari ambienti di vita Creare e produrre oggetti con i rifiuti. Migliorare le capacità di produzione/interazione della lingua inglese: pronuncia, intonazione, fluenza; ricchezza espressiva; sviluppo dell'interesse verso le culture straniere;

Arricchire il lessico relativo ad alcuni contesti; Creare una situazione di immersione linguistica.

Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratori mobili
Aule	Aula generica

EASY BASKET: "TUTTI A CANESTRO"

Easy Basket è un progetto di Educazione Motoria e gioco-sport, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria di Atri. Le attività verranno realizzate con il contributo gratuiti degli esperti esterni della società sportiva "Scuola Pallacanestro Atri". La realizzazione del progetto prevede, in effetti, l'intervento di istruttori EasyBasket Junior e Minibasket, i quali collaboreranno con le insegnanti in orario scolastico, durante le ore di motoria perseguendo con attenzione gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste per “l’educazione fisica” per la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni • Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità • Favorire l'esplorazione e la scoperta • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo • Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

BIBLIARS

Accordo che ha per finalità l'istituzione della Rete delle biblioteche scolastiche e la conseguente collaborazione istituzionale tra gli Istituti firmatari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- interloquire con le istituzioni per individuare soluzioni alle criticità che ostacolano lo sviluppo e la sostenibilità delle Biblioteche scolastiche e per garantire il riconoscimento e la legittimazione del loro ruolo; - condividere linee di indirizzo comuni per l'organizzazione, la gestione e l'accesso ai servizi bibliotecari scolastici; - facilitare e implementare la cooperazione con le biblioteche e le reti di pubblica lettura per attivare sinergie a garanzia della sostenibilità della biblioteca scolastica; - sviluppare e sostenere le Biblioteche Scolastiche al fine di realizzare un catalogo unico online-OPAC per far conoscere e sfruttare al meglio il patrimonio documentario comune; - incentivare il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti territoriali tramite processi partecipati al fine di coordinare azioni intersistemiche per lo sviluppo di progettualità specifiche; - facilitare la ricerca delle informazioni allo scopo di garantire a ciascuno il diritto-dovere di essere protagonista del proprio processo di apprendimento continuo; - aprire ad un costante confronto su modelli organizzativi, soluzioni operative ed esperienze tra gli Istituti aderenti, nelle persone dei loro Referenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Atelier creativo
	Laboratori mobili

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LABORATORIO FUMETTO

Il progetto ha l'ambizione di elevare ufficialmente il fumetto a materia di studio nella scuola Secondaria di secondo grado come strumento di primo piano per l'approfondimento delle strutture narrative sia a scopo di analisi, che di produzione dei Testi Dal momento che "L'integrazione tra i diversi linguaggi Costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo" (rif.norm.2007/dm139.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Nello specifico il presente progetto si propone come obiettivo il raggiungimento della competenza base definita come Comunicazione nella madrelingua, ovvero la padronanza della lingua italiana, che è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; e ancora la competenza di Consapevolezza artistica-culturale In quanto le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

PEDIBUS: mobilità sostenibile

Mobilità Sostenibile nelle scuole – Pedibus. Anno Scolastico 2023-2024 - Accordo con il comune di Atri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Aumentare l’autonomia dei bambini nello spostarsi all’interno del tragitto casa-scuola - Sensibilizzare alla salvaguardia dell'ambiente - Coinvolgere realtà associative del territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni

CAMPIONATI STUDENTESCHI

Percorso sportivo che educa all'acquisizione dei valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

NESSUNO ESCLUSO: promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti. GIOCO: avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale. FAIR PLAY: favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole indispensabile nel gioco del calcio come nella vita.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro

Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO GenerAzioni - Accordo di rete

“EDUCARE INSIEME”: "i giardini scolastici e gli spazi verdi esterni alla scuola, se valorizzati, possono avere un grande valore aggiunto per i bambini e i ragazzi. Offrono un luogo di incontro, di gioco e di socialità durante la ricreazione. Ma hanno anche un ulteriore potenziale educativo da non sottovalutare. Cortili, giardini e spazi esterni possono essere inseriti nella programmazione scolastica: dalla pratica sportiva ad attività didattiche all’aperto come giardini officinali, laboratori e aule verdi. Aspetti su cui la letteratura internazionale sull’architettura e la progettazione scolastica insiste molto. L’uso continuativo e partecipato del “verde scolastico”, e in generale degli spazi fuori dalla scuola, offre opportunità educative a tutto tondo. 150 studenti tra i 5 e 17 anni potranno riappropriarsi di spazi verdi, di attività ludiche all’aperto come il censimento arboreo per scoprire la biodiversità presente nella loro città unita ad una delle tecniche più antiche abruzzesi quali l’arte della lavorazione della ceramica."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo generale è promuovere la realizzazione di progetti che prevedono azioni sperimentali e innovative, educative e ludiche, per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, in grado di favorire il benessere psico-fisico, l'apprendimento e lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti, soprattutto di coloro i quali si trovano in condizione di svantaggio e vulnerabilità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Laboratori mobili
	Spazi esterni
Aule	Aula generica

FESTA DELL'ALBERO

CONCORSO A PREMI PER INCENTIVARE LA SCRITTURA, LA LETTURA, LA RICERCA NEI BAMBINI E RAGAZZI DELLE SCUOLE DI ATRI, VALORIZZANDO LA DIVULGAZIONE NATURALISTICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza di cittadinanza attiva attraverso le tematiche dell'ambiente con il coinvolgimento della scuola come punto di riferimento e di aggregazione tra studenti e cittadini.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Laboratori mobili
Aule	Teatro

SERVICE LEARNING - ACCORDO DI RETE

I progetto "Service Learning del Mediterraneo" intende promuovere una rete di scuole accomunate dalla stessa appartenenza al Mar Mediterraneo, che ne contraddistingue l'omogeneità delle problematiche socio-economiche dei territori, al fine dello sviluppo dell'approccio del Service Learning nelle istituzioni scolastiche quali soggetti attivi delle comunità che popolano il Mediterraneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- promuovere l'adozione dell'approccio del Service Learning; - costituire una rete di scuole pilota; - svolgere attività di sensibilizzazione e formazione per i docenti e i dirigenti scolastici; - organizzare le Olimpiadi regionali del Service Learning; - documentare le esperienze svolte con un apposito sito internet.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Atelier creativo
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

VALORI IN RETE

Praticare il gioco del calcio per divertirsi e creare un team favorendo l'integrazione di tutti ed eliminando qualunque forma di discriminazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

NESSUNO ESCLUSO: promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti. GIOCO: avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale. FAIR PLAY: favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita. FORMAZIONE: divulgare comportamenti opportunità responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie. OPPORTUNITÀ: usare tecnologie e forme di insegnamento innovative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni
Aule	Aula generica
	Spazi esterni
Strutture sportive	Palestra

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di studenti a seguito di richiesta della famiglia e di idonea certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (sono esclusi il medico di famiglia e aziende o medici curanti privati). Oltre all'intestazione del presidio sanitario, devono essere indicati il periodo di impedimento alla frequenza scolastica (comunque non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi) e la modalità di svolgimento del progetto (in presenza/a distanza). Per l'attivazione

del progetto in modalità “a distanza”, sempre con il rapporto 1:1, è necessario che la certificazione medica ospedaliera ne attesti la necessità in relazione alle condizioni cliniche dello studente malato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio del bambino ospedalizzato; - favorire la continuità con la sua esperienza scolastica; - limitare il disagio dovuto alla forzata permanenza in ospedale con proposte educative mirate ; - soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; - riportare all’interno del domicilio un elemento normalizzante (attività, ritmi di vita, socializzazione, contenimento dell’ansia); - evitare l’interruzione del processo di apprendimento; - conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari; - mantenere il rapporto con la scuola di provenienza; - recuperare l’autostima con nuove aree di competenza (tecnologie multimediali); - raggiungere gli obiettivi minimi fissati dai vigenti Programmi Ministeriali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi adibiti

ERASMUS + K 121: Progetti di mobilità Enti Accreditati

Settore Scuola

Per l'Istituto Comprensivo di Atri la dimensione europea ed internazionale rappresenta la messa in campo di un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il corpo docente e studentesco, tutto il personale della scuola, alle esigenze di una complessità crescente, per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa e prepararli a studiare all'estero per aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro e favorirne l'arricchimento culturale. La scuola propone la realizzazione di un percorso di miglioramento che pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, in prospettiva glocal. L'educazione alla cittadinanza sarà promossa attraverso la costituzione di un curricolo verticale condiviso, la promozione di esperienze educativo-didattiche significative e la partecipazione al programma Erasmus+ e all'azione eTwinning. La collaborazione con gli enti locali e con le diverse realtà operanti nel territorio favoriranno lo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e delle soft skills, l'inclusione e l'educazione delle pari opportunità. DISCENTI Dagli esiti delle prove INVALSI (RAV) e dalla presenza di un numero considerevole di discenti con difficoltà di apprendimento emerge la necessità di investire energie e risorse per rendere stabili nel tempo i risultati scolastici positivi e migliorare il livello di preparazione degli allievi, per aumentare la loro capacità di operare a livello europeo e migliorare le prospettive per il futuro. DOCENTI Ai fini della trasformazione digitale è necessario formare i docenti all'innovazione didattica e potenziare gli strumenti, gli ambienti e le infrastrutture attraverso un'attività di fundraising e di progettazione, in chiave di cittadinanza globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento. 2) Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastico. 3) Promuovere la trasformazione digitale per un'istruzione di alta qualità, inclusiva e accessibile. 4) Favorire uno spazio comune europeo della formazione per il recupero dello svantaggio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

	Laboratori mobili
	Spazi - Strutture esterni
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Spazi adibiti
Strutture sportive	Spazi esterni

EIPASS JUNIOR

Il programma di alfabetizzazione informatica EIPASS Junior, dedicato a studenti dai 7 ai 13 anni, si inserisce nel panorama formativo italiano come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione di competenze ICT. Punto di partenza e riferimento costante, nella realizzazione del programma, è la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 22 maggio 2018: "In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. Le competenze chiave, come definite nel presente quadro di riferimento, intendono porre le basi per creare società più uguali e più democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere: la competenza digitale la competenza alfabetica funzionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

MUSICA GIOCANDO

La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa

capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. La possibilità di praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre, ma anche l'immergersi in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a integrare musica, movimento ed espressività per contribuire in modo significativo allo sviluppo globale del bambino, attraverso: 1) Sviluppo delle competenze musicali : Consapevolezza del suono, del ritmo, delle dinamiche e dei timbri musicali. Capacità di sincronizzare il proprio movimento e tempo con una pulsazione dati. Creatività nell'uso della voce, degli strumenti e del movimento per esprimersi musicalmente. 2) Crescita personale : Rafforzamento delle capacità di attenzione, ascolto e concentrazione. Consapevolezza del gesto sonoro e della sua influenza sull'ambiente. Sviluppo della motricità fine e grosso-motoria. 3) Socializzazione e lavoro di gruppo : Partecipazione attiva alle dinamiche di gruppo attraverso il gioco e la produzione sonora collettiva. Rafforzamento delle relazioni sociali e della fiducia in sé stessi. 4) Arricchimento creativo : Piacere di esplorare, manipolare e creare nuove esperienze sonore. Utilizzo dell'immaginazione e dell'espressività corporea e vocale. 5) Formazione graduale e continua : Apprendimento armonico e progressivo, garantito dalla continuità didattica triennale. Approccio ludico e inclusivo che valorizza il percorso individuale e collettivo. 6) Familiarità con strumenti e tecniche musicali : Introduzione e utilizzo degli strumenti musicali

d'arte e dello strumentario didattico. Associazione suono-rappresentazione grafica e interpretazione musicale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO "TIME FOR CHANGE" - Linea A - "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"

Progetto Time for Change

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Progetto Time for Change

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

	Multimediale
	Scienze
	Atelier creativo
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	AULE SPECIFICHE

SOST-IAMO NELLA VITA (Corso di Ed. Stradale)

SOST-IAMO NELLA VITA (Corso di Ed. Stradale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SOST-IAMO NELLA VITA (Corso di Ed. Stradale)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA IN LINGUA ITALIANA O DIALETTALE

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA IN LINGUA ITALIANA O DIALETTALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA IN LINGUA ITALIANA O DIALETTALE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Atelier creativo
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

MovimentiAMO LA SCUOLA

La scuola dell'Infanzia rappresenta un ambiente dove, attraverso la partecipazione ad attività ludico-motorie, si creano dei presupposti per uno sviluppo socio-relazionale dei bambini/e, offrendo loro opportunità per l'espressione personale, la costituzione dell'autostima,

l'interazione e l'integrazione sociale, competenze e abilità utili per la vita futura. Svolgere attività ludico-motoria, promuove la crescita e lo sviluppo, con molteplici benefici per la salute fisica, mentale e cognitiva, necessario al raggiungimento di uno sviluppo armonico del bambino/a. Il progetto si articola in 3 macrocicli nel corso dell'anno scolastico e prevede un programma di continuità con la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MovimentiAMO LA SCUOLA

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

CINE LAB

l progetto Cine Lab pone al centro della questione "Povertà educativa", la settima arte. Attraverso l' uso del cinema e tutto quello che ruota intorno ad un progetto audiovisivo, vogliamo ducare le nuove generazioni ad un intelligente approccio all'arte, intesa come momento di socializzazione e di scambio creativo e umano. Il progetto sarà suddiviso in due macro punti: educazione e pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

CINE LAB

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Atelier creativo
	Laboratori mobili
Aule	Aula generica

PIANO DELLE ARTI

Il "Piano delle Arti" è un'iniziativa triennale adottata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, finalizzata a promuovere la cultura umanistica attraverso percorsi dedicati alla creatività. Si configura come uno strumento che fornisce misure e finanziamenti per sostenere le scuole nello sviluppo di pratiche didattiche innovative, partnership strategiche e attività di valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento personalizzato e inclusivo, valorizzando le diverse attitudini degli studenti. Rafforzare la rete tra scuole e soggetti del sistema culturale per condividere risorse e competenze. Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale italiano e del Made in Italy. Potenziare le competenze pratiche e critiche in ambito artistico, musicale e multimediale.

Ampliare le conoscenze sulle civiltà antiche e sul patrimonio culturale mondiale. Incrementare le opportunità formative internazionali per i giovani talenti attraverso scambi e tirocini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Atelier creativo
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

POLO REGIONALE ARTISTICO/ESPRESSIVO

Il polo promuove progetti "finalizzati a garantire la possibilità di accesso alla cultura umanistica e al sapere artistico, a sostenere la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso le collaborazioni delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e la conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative."

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Atelier creativo
	Laboratori mobili
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO BYLA

Il progetto europeo BYLA (Be Yourself and Live Ahead) è un'iniziativa finanziata dall'Unione Europea per sostenere la crescita culturale, educativa e personale di giovani abruzzesi di età compresa tra 11 e 17 anni, residenti nei 14 comuni dell 'ambito "Fino-Cerrano". Si concentra sulla lotta contro la povertà educativa, attraverso attività di orientamento, valorizzazione delle competenze e promozione del benessere. Il progetto vuole anche creare una comunità educante che coinvolga attivamente gli adulti e promuovere politiche mirate per le giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i livelli di benessere dei giovani in condizioni di fragilità sociale ed economica. Prevenire la dispersione scolastica e supportare il successo formativo. Promuovere il

protagonismo giovanile attraverso percorsi di autovalutazione delle competenze e consapevolezza delle proprie potenzialità. Rafforzare le competenze educative degli adulti e creare reti di supporto locale per una comunità educante attenta ai bisogni delle nuove generazioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Atelier creativo
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

OFFICINE VERDI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti

	ecologici di tutti gli esseri viventi
	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare
	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività proposte sono volte a sensibilizzare la comunità scolastica al rispetto dell'ambiente compiendo una riflessione sugli obiettivi che possono riferirsi al nucleo tematico SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.In questo ambito vengono a collocarsi alcuni obiettivi specifici, o "Goal" quali: 1" Sconfiggere la povertà", 2 "Sconfiggere la fame", 3 "Salute e benessere " , 9 "Imprese, innovazione ed infrastrutture", 11 "Città e comunità sostenibili" , 12 "Consumo e

produzioni responsabili" , 15 " Vita sulla terra";unitamente agli obiettivi disciplinari come:

Osservare e descrivere i cambiamenti stagionali in una pianta:

Ricercare e riproporre usi antichi delle piante officinali;

Assumere e portare a termine compiti e iniziative in modo collaborativo;

Calcolare i costi di un progetto ed individuare le modalità di reperimento delle risorse;

Progettare e realizzare semplici prodotti artistici e manufatti;

Far comprendere il concetto di interdipendenza tra individuo e ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La Legge del 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di volendo porre l'accento sulla necessità di creare, negli studenti, un forte senso di responsabilità, relativo a tutti gli ambiti della realtà, digitale, sociale, così come la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che si realizza con l'acquisizione di conoscenze e la messa in pratica di atteggiamenti rivolti al rispetto di sé e degli altri. Ciò non può prescindere poi dal concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Ovviamente essenziale, oltre che il rispetto delle persone diventa anche quello nei confronti di tutto ciò che è patrimonio storico, culturale, ambientale. Questa finalità, dettata dalla consapevolezza di educare cittadini responsabili a livello personale e interpersonale, ben si può raggiungere anche attraverso la conoscenza, l'analisi e la riflessione su quelli che sono gli obiettivi di AGENDA 2030 dell'ONU.

Le piante sono un'officina laboriosa in continua attività. Oltre a produrre ossigeno, indispensabile per la nostra esistenza, questi sorprendenti organismi convertono l'inorganico in organico, la materia in vita, l'anidride carbonica in glucosio. Le piante, signore incontrastate del nostro pianeta, rappresentano inoltre l'82% della biomassa totale e costituiscono un patrimonio da salvaguardare e valorizzare.

Partendo da questa breve premessa si è pensato di realizzare il progetto "OFFICINE VERDI" con lo scopo di guidare i ragazzi nella conoscenza diretta dei cicli biologici naturali e della biodiversità agricola, attraverso la coltivazione delle piante officinali presso la Villa Comunale di Atri e nelle aree verdi di pertinenza della scuola.

Un progetto "OFFICINE VERDI" che favorisce un apprendimento esperienziale e sensoriale, che tiene conto dei ritmi della Natura, delle mutevoli stagioni, dei suoi colori e dei suoi profumi e che si prefigge di far sviluppare negli alunni la creatività e lo spirito di imprenditorialità.

Infatti gli studenti sono chiamati dapprima a studiare l'ambiente e le problematiche a esso relative per poi progettare interventi volti alla semina, alla coltivazione e alla raccolta di piantine officinali. In applicazione del programma SIMULIMPRESA, avviato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la sezione locale di Italia Nostra, gli allievi dei tre diversi ordini di scuola, nelle vesti di "piccoli imprenditori" saranno poi chiamati a realizzare un'aula verde con giardino officinale all'interno della Villa comunale.

Tutte queste attività porteranno alla realizzazione di diversi prodotti: presentazioni multimediali (PowerPoint, Prezi, Genially...) o di brochure o di qualsiasi altro prodotto concreto (Calendario, segnalibro, ricettario...) che illustri il risultato del percorso compiuto, produzione di erbari, preparazione di tisane, saponi, creazioni artistiche con fiori e piante essiccati... Si allestirà una piccola mostra mercato con i prodotti realizzati dagli alunni. Il tutto non può prescindere da una approfondita ricerca sulle tradizioni legate alle piante officinali utilizzate nel nostro territorio.

Il progetto, così come è stato concepito, mira a:

Sviluppare lo spirito di imprenditorialità ed iniziativa attraverso l'analisi critica e con ottica di problem solving dell'idea creativa.

Valorizzare la creatività, la manualità e il lavoro di squadra;

Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e ai ritmi della Natura attraverso un'agricoltura sostenibile;

Promuovere, attraverso attività sul campo, conoscenze sul mondo vegetale;

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

"I SUPEREROI DELLE 5 R" Riduzione, Raccolta, Recupero, Riciclo, Riuso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità

Educare i bambini al riciclo e al riuso dei materiali, riducendo la quantità di rifiuti è l'obiettivo principale. Favorire lo sviluppo di una" coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire grosse conseguenze ambientali. Questa finalità sarà perseguita attraverso l'esplorazione, il contatto diretto con la natura, lo scambio di esperienze, la riflessione guidata, la prevenzione e la cooperazione.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.

- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.

- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.

- Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.

- Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.

- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero

- Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini e ragazzi uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, stimolando la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme. Le attività del progetto valorizzano la creatività dei bambini impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti"; in particolare, con l'uso di plastica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

"Riciclando s'impara, non rifiutiamoli...riciclIAMOli", insieme facciamo la differenza!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità:

- Conoscere il mondo dei rifiuti e dei materiali di cui sono formati.

- Sensibilizzare gli alunni ai problemi legati ai rifiuti, inquinamento e spreco delle risorse naturali.

- Sviluppare una corretta raccolta differenziata nei vari ambienti di vita.

- Creare e produrre oggetti con i rifiuti.

Obiettivi

- Introdurre il concetto di rifiuto e la problematica dell'inquinamento dell'ambiente da rifiuti.

- Distinguere i vari tipi di rifiuti e classificarli.

- Motivare gli alunni alla gestione dei rifiuti secondo le 4R: riduzione, riuso, riciclaggio o recupero di materia e recupero energetico, e distinguere il loro significato.

- Praticare una buona raccolta differenziata nella scuola e negli altri ambienti di vita.

- Progettare e realizzare piccoli manufatti riutilizzando creativamente i rifiuti.

- Individuare le differenze tra discarica, inceneritore e impianto di stoccaggio e riciclaggio.

- Acquisire i concetti di biodegradabilità, decomposizione e degradazione della materia.

- Conoscere e distinguere rifiuti organici e inorganici.

- Realizzare e utilizzare il compost partendo dai rifiuti organici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'ambiente in cui viviamo rappresenta un patrimonio di immenso valore ed è una risorsa vitale per tutti noi. Grazie alle materie prime che esso ci fornisce, realizziamo gli oggetti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale 2023/2025

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Senza oneri per la scuola

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Atelier Creativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'atelier creativo proposto mira al recupero della motivazione e dello svantaggio e alla promozione delle competenze digitali di base degli allievi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Finalità del progetto è la creazione di un atelier narrativo multimediale, in cui l'antica arte fabulatoria si integra con le abilità digitali, progettuali e manuali, tramite l'ausilio degli strumenti multimediali. Si realizzerà uno spazio per il BYOD, con un fab lab integrato (carrello multitouch, stampante 3D ed arredi flessibili) per lo sviluppo delle competenze chiave mediante attività alternative ed accessibili a tutti, in grado di favorire la conoscenza connettiva (network knowledge) e la creatività combinatoria (combinatorial creativity). Nel rispetto della valorizzazione della diversità il progetto promuove l'alfabetizzazione e l'educazione ai nuovi media e linguaggi, in versione modulare e trasversale. Le attività tradizionali (manipolazione di oggetti, disegno, racconto orale, lettura, gioco simbolico e teatrale, musicali) vengono integrate dall'utilizzo di supporti digitali, in funzione dell'innovazione metodologica e strumentale).

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: DidatTICa 3.0: la classe flessibile Programma PAR-FAS 2007-2013 Regione Abruzzo D.G.R n.840 del 20/10/2019: Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Seconda SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito del Programma PAR-FSC, il progetto intende creare uno spazio flessibile per l'apprendimento che coniughi l'innovazione tecnologica con la metodologia collaborativa e laboratoriale (***didattica 3.0***). L'aula viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica, per lo sviluppo delle competenze informatiche di base e la realizzazione di un giornalino online (**WEBZINE**), con modalità **WIKI**. L'ambiente di apprendimento diventa spazio ***flessibile*** e aperto alla condivisione, alla conoscenza connettiva e combinatoria. Verrà anche attivato un corso d'informatica per gli allievi, finalizzato all'acquisizione di competenze digitali di base, allo sviluppo del pensiero computazionale e dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Le attività, in forma laboratoriale, favoriranno la diffusione di nuove forme di comunicazione, anche attraverso lo *storytelling*.
Titolo attività: EASY LAB PON FESR SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto intende realizzare per gli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado dei plessi di Atri spazi policentrici e dinamici, luoghi multifunzionali di studio, d'incontro, di operatività, di scambio e di costruzione del sapere e della conoscenza. Tali ambienti di apprendimento lasciano ampio spazio ai processi comunicativi collaborativi o

Ambito 1. Strumenti	Attività
	cooperativi, di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione,presentazione e gli studenti diventano effettivamente soggetti attivi della propria formazione. L'idea è quella di attrezzare le aule, dotate di LIM, di un ***setting*** tecnologico mobile con carrelli porta notebook come parte integrante dell'ambiente di apprendimento, che consentono di amplificare le possibilità di apprendimento attivo e dilatare a dismisura lo "spazio aula", consentendo che il processo di insegnamento-apprendimento esca dalle mura scolastiche e prosegua oltre l'ora di lezione.
Titolo attività: Techno-Creativity SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto "Techno-Creativity" prevede, per gli allievi della scuola primaria del plesso di Casoli, la realizzazione di un ambiente tecnologicamente attrezzato, stimolante e laboratoriale, in cui gli alunni sperimentino la logica del ***Learning by doing*** e strategie di apprendimento cooperativo, motivanti e inclusive. La plasmabilità dello stesso consentirebbe di testare la realtà in maniera immersiva, attraverso strumentazione in grado di riprodurre aspetti e forme in 3D, tappeti multimediali e software dedicati. La sinergia fra ambiente, ***hardware e software***, consente di mettere in atto molteplici processi creativi ed euristici, insieme a produzione di manufatti e contenuti digitali in ottica costruttivistica, oltre a rendere

Ambito 1. Strumenti	Attività
	possibile l'integrazione di varie strategie STEAM per coniugare, in maniera sempre più autentica, interessi e talenti personali degli allievi e aspetti del reale. Finalità sarà l'apprendimento delle competenze chiave: digitale, personale e sociale, imparare ad imparare e cittadinanza digitale.
Titolo attività: Dinamic@mente innovativi PON FESR SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto prevede l'implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto attraverso dispositivi (Notebook) in box mobile. Tali strumenti, saranno resi disponibili con una corretta pianificazione a tutte le classi e fruibili anche dai docenti per la loro formazione. Le nuove postazioni informatiche favoriranno una riorganizzazione del tempo-scuola, con uno scambio proficuo di informazioni e contenuti didattici mediante la rete Internet, sia all'interno della scuola che all'esterno verso le famiglie e il territorio.
Titolo attività: OLTRE LA SCUOLA: AUXILIUM AL PROGETTO DI VITA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli ausilii rappresentano dei facilitatori che concorrono a determinare la qualità di vita dell'individuo, favorendone l'adeguamento dell'ambiente ai relativi bisogni espressi dal modello bio-psico-sociale, introdotto dall'ICF.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Il Progetto, assumendo tale paradigma, risponde al bisogno degli alunni con diversa abilità, individuando il sussidio didattico ad hoc, per favorirne il processo inclusivo.
Titolo attività: PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole - Avviso n. 20480 del 20 luglio 2021 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Titolo attività: PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - Avviso pubblico prot.n. 28966 del 06/09/2021- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo dell'intervento è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle

Ambito 1. Strumenti	Attività
	scuole.
Titolo attività: Progetto "TECH & THINK" per l'apprendimento delle STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Progetto prevede la realizzazione di uno spazio laboratoriale con strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: EIPASS 4SCHOOL DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali di base in soggetti in età scolare rappresentano, a tutt'oggi, una fra le sfide di maggiore interesse culturale, economico e sociale di tutta la Comunità Europea. Le competenze digitali assumono per il contesto europeo un carattere trasversale e strategico: l'opportunità di utilizzare in modo appropriato ed efficace le TIC è ormai ritenuta requisito di base. Il progetto propone per tutti gli allievi della scuola secondaria di primo grado, un corso di formazione digitale, in orario extracurricolare di complessive 10/12 ore circa, a piccoli gruppi, con docenti formatori della scuola, con certificazione finale Eipass Junior.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: DidatTICa DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DidatTICa DIGITALE è un corso di formazione dedicato ai docenti della secondaria di primo grado sui temi dell'innovazione didattica, delle competenze digitali e dell'utilizzo creativo delle tecnologie a scuola. Il progetto intende diffondere nei docenti la conoscenza delle nuove metodologie didattiche legate al digitale in modo da favorire, nell'alunno, lo sviluppo di una adeguata competenza digitale.
Titolo attività: INSEGNARE E COINVOLGERE CON LA DIDATTICA DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le tecnologie digitali possono essere molto utili nella didattica in classe per favorire il coinvolgimento degli studenti, stimolare la loro motivazione allo studio e un approccio multidisciplinare e cooperativo. I docenti partecipanti dell'Istituto Comprensivo saranno guidati: - alla selezione di strumenti didattici digitali adeguati ai destinatari e al contesto; -all'utilizzo degli strumenti digitali per coinvolgere il gruppo classe e favorire la pratica collaborativa; - all' impiego di strumenti di *gamification* per introdurre momenti ludici in classe.
Titolo attività: EIPASS	· Alta formazione digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I.C. di Atri è Centro di Certificazione EIPASS, la nuova certificazione informatica studiata per consentire a alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze digitali di base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS).

Il Progetto intende potenziare:

- Le conoscenze informatiche per personale interno ed esterno.
- Offrire l'opportunità di apprendere i vari linguaggi informatici.
- Implementare la cultura di base nel settore ICT. Permettere di conoscere gli strumenti disponibili ed utilizzati, le potenzialità di internet e i rischi connessi per la propria identità e la sicurezza.
- Offrire l'opportunità di acquisire un livello di competenza certificato EIPASS spendibile in vari contesti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INF. AMALTEA - TEAA83401V
VIALE RISORGIMENTO - TEAA83402X
OSPEDALE "SAN LIBERATORE" - TEAA834031
ATRI - CASOLI - - TEAA834042
ATRI - FONTANELLE - - TEAA834053

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.
AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE
Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo;
- Competenze digitali;
- Immagini suoni colori;
- Il Corpo in movimento.

Allegato:

VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avverrà secondo secondo la rubrica valutativa allegata.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA ED CIVICA infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali viene considerata la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.
Gli elementi presi in esame sono:
- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MAMBELLI BARNABEI - TEMM834013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e gli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
Per la valutazione degli alunni, all'interno del processo valutativo saranno individuate fasi diverse e funzioni specifiche.

LA VALUTAZIONE INIZIALE (DIAGNOSTICA)
Al fine di consentire la personalizzazione degli itinerari didattici sarà condotta prima di strutturare le diverse unità di apprendimento, per individuare le caratteristiche cognitive (stili e ritmi di apprendimento) e socio-affettive (interessi, atteggiamenti, modalità interattive), nonché per accertare il possesso di conoscenze e abilità già possedute.

LA VALUTAZIONE IN ITINERE (FORMATIVA)
Andrà a monitorare il processo di insegnamento-apprendimento lungo tutto il suo itinerario e permetterà di rilevare informazioni analitiche sulle eventuali difficoltà incontrate dagli allievi, consentendo la regolazione dei percorsi didattici.
E' finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento e favorisce l'autovalutazione da parte dell'alunno.

LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (SOMMATIVA)
Rileva il grado di conseguimento di conoscenze, abilità e soprattutto di competenze. Riflette le valutazioni formative che la precedono e attribuisce un giudizio di valore agli esiti di apprendimento.
La valutazione finale accerta l'incidenza formativa.
Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione finale (sommativa) non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve

tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio.
Per la valutazione degli alunni stranieri, inoltre, è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano

Allegato:

Criteri di valutazione 2024 2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avverrà secondo la rubrica valutativa allegata.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
La valutazione del comportamento in base al D. Lgs n.62 del 13/4/2017 persegue le seguenti finalità:
 accertare i livelli di conoscenza e di consapevolezza acquisiti in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
 verificare la capacità di rispettare l'insieme delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione Scolastica;
 diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti;
• La valutazione del comportamento non potrà mai essere utilizzata per reprimere o condizionare la libertà di esprimere opinioni, correttamente manifestate e non offensive verso

alcuno.
• La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico, si riferisce al periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche le attività di carattere educative realizzate all'esterno della scuola. Essa è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I° grado resta fermo quanto previsto dal DPR del 24/6/1998 n.249, che prevede la non ammissione alla classe successiva e all'esame finale nei confronti di coloro che si sono resi responsabili dei reati di cui ai commi 9 e 9 bis.
• Per la valutazione del comportamento, il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti manifestati nel corso dell'intero anno scolastico. Essa non può far riferimento ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complesso di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente riferito all'intero anno scolastico. Bisogna, inoltre, tener conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati.
• L'attribuzione di un giudizio di non sufficiente è prevista in presenza di comportamenti di particolare gravità.
• L'attribuzione di un giudizio negativo presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente, nel corso dell'anno, abbia avuto almeno una sanzione disciplinare con l'allontanamento da scuola per un periodo superiore a 15 giorni e che non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

Si precisa che, in riferimento alla LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150, quando sarà emanata la relativa Ordinanza Ministeriale, i criteri di valutazione del comportamento saranno adeguati alla suddetta legge che prescrive quanto segue:
- per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando
quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I°.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

 La valutazione è espressa mediante l'assegnazione di voti numerici in decimi e riportati in lettere nei documenti ufficiali.
 Gli alunni sono ammessi all'anno successivo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione di una o più discipline pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche con valutazione inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio di Classe, a maggioranza, stabilisce il passaggio alla classe successiva.
 Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la Scuola ne dà specifica comunicazione alla famiglia dell'alunno.
 La Scuola si impegna, nell'ambito nella propria autonomia a migliorare l'efficacia dell'apprendimento, attivando opportune strategie e azioni anche ricorrendo alla flessibilità didattica ed organizzativa.
 Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La decisione viene assunta a maggioranza dei voti.
 L' alunna o l'alunno non è ammessa/o alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, con adeguata motivazione, per la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in due o più discipline (voto pari o inferiore a 4) o di parziale acquisizione in tre o più discipline (voto 5).
Nella decisione saranno valutati, inoltre:
 l'impegno profuso dall'alunno nel collaborare con i docenti per il miglioramento dei livelli di apprendimento
 la capacità maturata dall'alunno di organizzare il proprio studio con sufficiente autonomia
 la possibilità dell'alunno di acquisire i livelli di apprendimento delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo
 l'assiduità della frequenza.

 Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante ai fini della decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
• La valutazione del comportamento ha valenza formativa e non solo sanzionatoria.
• Il Consiglio di Classe è l'organo preposto alla valutazione; i docenti di R.C. e delle attività alternative, così come i docenti di strumento musicale, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di tale disciplina. La valutazione delle attività alternative è resa su una

nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, in quanto titolari sull'intera classe; nel caso in cui uno stesso alunno sia affidato a più insegnanti di sostegno, la valutazione viene espressa congiuntamente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, in presenza dei seguenti requisiti:
• Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento scolastico, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio del Docenti;
• Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR del 24 giugno 1998 n.249 c (art. 2 comma 1 lettera b);
• Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (art. 2 comma 1 lettera c).
I voti espressi in decimi sono assegnati a maggioranza e il Consiglio di Classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato.
Il voto di ammissione deve essere calcolato tenendo conto del percorso scolastico compiuto dall'alunno e dovrà risultare dalla media ponderata dei voti finali del primo, del secondo e del terzo anno, calcolata attribuendo alla media dei voti di ogni anno i seguenti pesi: 0,25 per la media del primo e secondo anno e 0,50 per la media del terzo anno
I candidati privatisti sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione se hanno compiuto, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017.
Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio,
La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola, fornendo:
• i dati anagrafici,
• gli elementi essenziali del suo curricolo scolastico
• la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi

ritirati entro il 15 marzo.
Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente. deve essere fornita. unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente. ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, aver predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale (art. 5, comma 1 del decreto legislativo n.62 del 2017). Il Collegio Docenti può deliberare motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe, sufficienti elementi per procedere alla valutazione (art. 5, comma 2, D.L. n.62 del 2017). Il collegio docenti dell'I.C. Atri, con delibera n. 694 del 09/09/2024, ha definito i seguenti criteri generali che legittimano la deroga:
1. motivi di salute certificati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. rientro nel Paese d'origine o da un Paese Estero documentato con dichiarazione sostitutiva da parte dei genitori;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
5. particolari comprovate condizioni di disagio psicologico e/o sociale;
6. gravi e/o comprovati motivi familiari;
7. iscrizioni di alunni stranieri nel corso dell'anno scolastico.
Per gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

D.Lgs n.62 del 13/4/2017, art 1 comma 8:
"I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, hanno diritto all'istruzione come previsto dall'art 45 del D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999 e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

Criteri per la valutazione del 1° quadrimestre

Sarà cura del Consiglio di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una conoscenza limitata della lingua italiana possano avere una valutazione almeno nelle materie pratiche e meno legate alla lingua come educazione fisica, musicale, disegno e matematica.
Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi il consiglio di classe potrà prevedere la sospensione della valutazione, alla fine del primo quadrimestre, per gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati.
Il Consiglio di Classe potrà altresì prevedere un percorso individualizzato che contempli la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica. In loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.
Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti.
L'attività di alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinari, sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente nel corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curriculare.
Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curriculari, essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.
Nel caso che gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera essa potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.
Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, potrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati
Sarà fondamentale:
conoscere la storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione
selezionare i contenuti al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi
valutare il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione (Italiano L2)
elaborare il Piano di Studio Personalizzato (PSP) che sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero.
In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe prendono in considerazione:
il percorso scolastico pregresso;
gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
la motivazione;
l'impegno;

la progressione e le potenzialità d'apprendimento

Criteri per la valutazione finale
La valutazione degli alunni stranieri considera come primo elemento il recupero dello svantaggio linguistico. Il Consiglio di Classe valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo in basa alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti essenziali previsti per la classe. Concorrono alla valutazione i progressi compiuti, le potenzialità di recupero, la regolarità della frequenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle attività scolastiche e la serietà del comportamento. Nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra si farà riferimento anche ad una previsione di sviluppo dell'alunno.
Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio.
Per la valutazione degli alunni stranieri inoltre è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES

D.Lgs n.62 del 13 /4/2017, art. 11
La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dal decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 ed è espresso con voto in decimi.
L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove standardizzate e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valevole per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado.
Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto

nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.
Per degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.
Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame.
Per l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, può essere esonerato dall'apprendimento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.
Gli alunni dispensati o esonerati dalla prova scritta di lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

AZIONI SPECIFICHE PER ALUNNI ADOTTATI

La realtà dell'adozione è, da tempo, ampiamente diffusa nella nostra società.
Conseguentemente, anche la presenza dei minori adottati nelle scuole italiane è divenuta un fenomeno quantitativamente rilevante. In molti casi, inoltre, il tema del confronto con il mondo della scuola si pone in maniera urgente perché molti di loro vengono adottati in età scolare o comunque prossima ai 6 anni. Occorre considerare che alla condizione adottiva non corrisponde un'uniformità di situazioni, e quindi di bisogni, e che i bambini adottati possono essere portatori di condizioni molto differenti che possono andare da un estremo di alta problematicità ad un altro di pieno e positivo adattamento.
Il momento dell'accoglienza e del primo ingresso, nella scuola, sono fondamentali per il benessere di ogni bambino ed in particolare di quelli adottati. La "buona accoglienza" può svolgere un'azione preventiva rispetto all'eventuale disagio nelle tappe successive del percorso scolastico. È per questi motivi che assume grande importanza la relazione della scuola con le famiglie degli alunni, famiglie in questo caso portatrici di "storie differenti" ed in grado di dare voce alle "storie differenti" dei propri figli. L'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo del bambino adottivo a scuola possono essere garantiti solo attraverso un processo di collaborazione tra famiglia e istituzione scolastica.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ATRI CAPOLUOGO - TEEE834014

OSPEDALE S.LIBERATORE - TEEE834025

ATRI - CASOLI - TEEE834036

ATRI - FONTANELLE - TEEE834047

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e gli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
Per la valutazione degli alunni, all'interno del processo valutativo saranno individuate fasi diverse e funzioni specifiche.

La VALUTAZIONE INIZIALE (DIAGNOSTICA)
Al fine di consentire la personalizzazione degli itinerari didattici sarà condotta prima di strutturare le diverse unità di apprendimento, per individuare le caratteristiche cognitive (stili e ritmi di apprendimento) e socio-affettive (interessi, atteggiamenti, modalità interattive), nonché per accertare il possesso di conoscenze e abilità già possedute.

LA VALUTAZIONE IN ITINERE (FORMATIVA)
Andrà a monitorare il processo di insegnamento-apprendimento lungo tutto il suo itinerario e permetterà di rilevare informazioni analitiche sulle eventuali difficoltà incontrate dagli allievi, consentendo la regolazione dei percorsi didattici.
E' finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento e favorisce l'autovalutazione da parte dell'alunno.

LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (SOMMATIVA)
Rileva il grado di conseguimento di conoscenze, abilità e soprattutto di competenze. Riflette le valutazioni formative che la precedono e attribuisce un giudizio di valore agli esiti di apprendimento.
La valutazione finale accerta l'incidenza formativa.
Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione finale (sommativa) non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio.
Per la valutazione degli alunni stranieri, inoltre, è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano.

Allegato:

Obiettivi Primaria Valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avverrà secondo la rubrica valutativa allegata.

Allegato:

Rubrica valutativa Ed. Civica Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Come previsto dal D. Lgs n.62 del 13/4/2017 art. 1 comma 3, art. 2 comma 5, la valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato in base ai seguenti criteri:
Partecipazione alle lezioni;
Rispetto degli ambienti e del materiale proprio ed altrui;
Rispetto dei compagni e di tutto il personale scolastico;
Rispetto degli impegni scolastici;
Rispetto delle regole di convivenza.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento nella scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il decreto-legge 8 aprile 2020 n.22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, ha previsto che "in deroga all'art.2, comma 1 del decreto legislativo13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione". L'emendamento al comma 6 bis art. 1, sostituisce la valutazione "finale" con "intermedia e finale".
La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, compresa l'Educazione Civica. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni docente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:
- Avanzato;
- Intermedio;

- Base;
- In via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.
La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI).
I docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove standardizzate e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova.
Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, la valutazione degli apprendimenti sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria.
Per degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Allegato:

Obiettivi Primaria Valutazione.pdf

La valutazione degli alunni stranieri

D.Lgs n.62 del 13/4/2017, art 1 comma 8:
“I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, hanno diritto all’istruzione come previsto dall’art 45 del D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999 e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani”.

Criteri per la valutazione del 1° quadrimestre
Sarà cura del Consiglio di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una conoscenza limitata della lingua italiana possano avere una valutazione almeno nelle materie pratiche e meno legate alla lingua come educazione fisica, musicale, disegno e matematica.
Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi il consiglio di classe potrà prevedere la sospensione della valutazione, alla fine del primo quadrimestre, per gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati.
Il Consiglio di Classe potrà altresì prevedere un percorso individualizzato che contempli la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica. In loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.
Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti.
L'attività di alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinari, sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente nel corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curriculare.
Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curriculari, essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.
Nel caso che gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera essa potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.
Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, potrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati

Sarà fondamentale:
conoscere la storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione
selezionare i contenuti al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi
valutare il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione (Italiano L2)
elaborare il Piano di Studio Personalizzato (PSP) che sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", i Consigli di Classe prendono in considerazione:

il percorso scolastico pregresso;
gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
la motivazione;
l'impegno;
la progressione e le potenzialità d'apprendimento

Criteri per la valutazione finale
La valutazione degli alunni stranieri considera come primo elemento il recupero dello svantaggio linguistico. Il Consiglio di Classe valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo in basa alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti essenziali previsti per la classe. Concorrono alla valutazione i progressi compiuti, le potenzialità di recupero, la regolarità della frequenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle attività scolastiche e la serietà del comportamento. Nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra si farà riferimento anche ad una previsione di sviluppo dell'alunno.
Si ricorda che per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, il voto/valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio.
Per la valutazione degli alunni stranieri inoltre è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano.

LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150

La valutazione degli apprendimenti, compreso l'insegnamento di Ed. Civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione sono definite con Ordinanza Ministeriale e si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico.
I criteri saranno adeguati dal Collegio dei Docenti in seguito all'emanazione della suddetta Ordinanza.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola si propone la progettazione di una didattica inclusiva, basata sulla personalizzazione e individualizzazione, avvalendosi di metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive al fine di garantire un'istruzione di qualità per tutti, che che consenta ad ogni alunno di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.

Le forme di personalizzazione vanno da interventi di recupero e potenziamento, all'elaborazione di PEI e PDP. L'inclusione viene favorita attraverso azioni sinergiche tra scuola, famiglia, strutture sanitarie ed enti competenti. La scelta di un intervento didattico personalizzato avviene dopo una rilevazione con apposita griglia, e un'osservazione sistematica integrata con la valutazione degli elementi contestuali. Per promuovere e garantire la regolarità degli interventi la scuola si avvale di due Funzioni Strumentali per l'Inclusione e due Referenti DSA e altri BES, che supportano i docenti nell'elaborazione, attuazione e monitoraggio degli interventi . I documenti vengono redatti secondo una modulistica condivisa e nel rispetto delle norme vigenti. I PEI e i PDP sono attuati da tutti i docenti del Team/Consiglio di classe attraverso una didattica inclusiva che tenga conto dei bisogni di ciascun alunno e promuova la realizzazione di positivi percorsi di apprendimento.

Per favorire, inoltre, l'inclusione degli alunni stranieri la scuola promuove

diverse azioni: accoglienza e inserimento, progettazione di una didattica personalizzata; se scelte, attività alternative alla RC con percorsi di studio della lingua italiana. In orario curricolare ed extracurricolare vengono realizzate attività su temi interculturali, con manifestazioni finali ed attività inclusive. Il Consiglio di Classe/interclasse può prevedere inoltre l'attuazione di un Piano Didattico Personalizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referenti Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): La strutturazione del PEI è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilititativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extra-scuola. La stesura del PEI è il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di

interventi espressi da più persone che condividono obiettivi, procedure, tempi e modalità degli interventi e delle verifiche. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne della scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e si avvalgono della collaborazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) di cui al DPR 24 Febbraio 1994. Il Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020 han previsto l'adozione di un modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato, documento che, a partire dal Profilo di Funzionamento, tiene conto della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e che viene elaborata dal GLO. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, ai sensi del D.lgs. 66/2017 e del D.lgs 96/2019 i cui componenti sono indicati dal Decreto Interministeriale 182 del 29/12/2020 (art.3) è così composto: Il dirigente scolastico o un suo delegato; Il team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe; Genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; Figure professionali specifiche, interne o esterne alla scuola, che interagiscono con la classe o con l'alunno. E con il supporto dell' Unità di Valutazione Multidisciplinare. I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione hanno i seguenti compiti: • definizione del PEI; • verifica del processo di inclusione; • proposta quantificazione ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento. Il GLO si riunisce: entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo; almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie; entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo. Il GLO può essere convocato durante l'anno scolastico quando si rileva la necessità di una verifica intermedia degli obiettivi o per apportare modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne della scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e si avvalgono della collaborazione dell'unità di valutazione multidisciplinare UVM di cui al DPR 24 Febbraio 1994. Il PEI è elaborato ed approvato dal Gruppo si lavoro GLO i cui componenti sono indicati dal decreto interministeriale 182 del 29/12/2020 (art.3). Il decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020, corretto dal successivo decreto ministeriale n. 153 del 01/08/2023, prevede l'adozione di un modello nazionale di Piano educativo personalizzato (PEI). Il PEI, a partire dal Profilo di funzionamento, tiene conto della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e viene elaborato dal GLO. Il GLO è il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione, inserito dal D.lgs 66/2017 e D.lgs 96/2019.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La responsabilità formativa è condivisa con la famiglia, corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto, e pertanto coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. La scuola si prefigge la costruzione di un'alleanza educativa e di azioni sinergiche. Nei documenti dell'inclusione (PEI e PDP) si darà spazio alle proposte dei familiari nella progettazione e nella realizzazione degli interventi; si specificheranno i compiti che la famiglia sarà chiamata a svolgere, nell'ottica dell'assunzione della corresponsabilità del progetto educativo-didattico, per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Applicare il principio di inclusione alla scuola, implica un ripensamento del concetto stesso di curricolo, che va inteso come ricerca flessibile e personalizzata per ciascun alunno. La personalizzazione, secondo il D.M. 5669/11, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno e non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. L'aspetto valutativo è estremamente delicato e necessita di una grande coerenza procedurale: occorre partire dall'alunno piuttosto che dai programmi di studio e dalle discipline privilegiando la valutazione formativa rispetto a quella sommativa, cioè una valutazione che si soffermi sui processi e non più solo sulla performance, considerando adeguatamente: il percorso dell'alunno/a, gli obiettivi realizzabili, gli esiti riscontrati nella progressione di apprendimento, la motivazione allo studio ed alle attività della classe, l'impegno dimostrato, le potenzialità emerse nelle diverse attività individuali o di gruppo e (nel caso di alunni stranieri) le difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Pertanto risulta necessario ribadire che la valutazione deve avvenire avendo come riferimento non il risultato medio della classe, ma le attese stabilite in base alle caratteristiche del singolo allievo; non sia più considerata in funzione selettiva, ma come verifica della programmazione e come stimolo al perseguimento dell'obiettivo di massimo possibile sviluppo per ciascun alunno. Per non disattendere gli obiettivi dell'inclusione, è indispensabile che la maggior parte delle attività sia realizzata e condivisa da tutti i docenti curricolari i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, se

presente, danno attuazione al percorso personalizzato. L'ambito curriculare, inoltre, tra evidenti vantaggi dalle iniziative progettuali e di intervento extra-curriculari; di conseguenza la funzionalità dei progetti e dei laboratori, all'interno dei percorsi di studio, deve prevedere indicazioni condivise di ricaduta valutativa sull'attività curriculare. I laboratori ed i progetti inclusivi si pongono quali esperienze progettuali interdisciplinari di successo; sono fondati sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività finalizzate alla costruzione di strutture permanenti quali un orto-giardino e di manufatti richiede un impegno costante e capacità progettuali /esecutive prolungate nel tempo. VERIFICHE E VALUTAZIONE FORMATIVA IN ITINERE In linea generale, il consiglio di classe/team/sezione può proporre, quali verifiche, prove strutturate, esercizi guidati ed interrogazioni programmate, oltre a tempi più distesi del compito, un numero minore di esercizi o di pagine da leggere e/o studiare, l'utilizzo di strumenti compensativi, materiali di studio semplificati e iconici e l'affiancamento di un tutor. Inoltre è possibile ricorrere a prove equipollenti, ovvero: prove diverse rispetto alla modalità di espressione/comunicazione (una prova scritta diventa orale e viceversa) prove strutturalmente diverse (item aperti diventano chiusi o a scelta multipla) prove diverse rispetto alla configurazione concettuale e grafica (mappe, tabelle, grafici) VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE Il consiglio di classe/team/sezione, in sede di scrutini intermedi e finali, adotta criteri globali di valutazione che corrispondono ai profili valutativi esplicitati nel PDP ed in particolare: adatta la scala numerica dei voti agli obiettivi prefissati per il singolo alunno; assegna i voti, tenendo conto dell'evoluzione degli apprendimenti, delle conoscenze e delle competenze, rispetto ai livelli di partenza e alla specifica tipologia dei dispositivi didattici usufruiti dall'alunno. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Il nostro Istituto propone un percorso scolastico che • crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); • eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). Il percorso si struttura in 3 passaggi fondamentali: 1. Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria 2. Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado 3. Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Sono previsti progetti ponte che facciano da collegamento tra un ordine di scuola all'altro nei casi di alunni in situazione di disabilità, soprattutto nelle situazioni che meritano particolare attenzione. I progetti ponte hanno il fine di: 1. Individuare i punti prioritari per una corretta programmazione integrata in funzione degli alunni disabili, prevedendo le differenti gravità dei casi da accogliere 2. Codificare gli interventi volti a predisporre gli ambienti funzionali ed attivare le corrette strategie per ottemperare gli obiettivi relativi al singolo caso Essere d'aiuto alla formazione di "classi equilibrate" mediante passaggio di informazioni sugli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L' istituto, in un'ottica orientativa, propone un percorso scolastico che • crei “continuità” nello sviluppo delle competenze che l’alunno può acquisire dall’ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); • eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l’ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). Il percorso si struttura in 3 passaggi fondamentali: 1. Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Primaria 2. Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado 3. Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Sono previsti progetti ponte che facciano da collegamento tra un ordine di scuola all’altro nei casi di alunni in situazione di disabilità, soprattutto nelle situazioni che necessitano di particolare attenzione.

Approfondimento

La scuola inclusiva presuppone al suo interno una corresponsabilità educativa diffusa e una valutazione da intendersi come inclusiva, un processo che permea l’agire didattico e promuove negli studenti un apprendimento attivo e sistematico. La valutazione inclusiva non si limita a valutare gli apprendimenti degli studenti, ma stimola nei docenti una riflessione sulle migliori strategie di insegnamento, sull’organizzazione dei tempi, degli spazi e degli ambienti di apprendimento, nonché sulle dinamiche relazionali. La verifica dei progressi degli allievi contribuisce all’autovalutazione del lavoro dell’insegnante, in una dimensione di miglioramento e sviluppo continuo.

Va anche considerata la dimensione emotiva della valutazione, nel senso che il processo valutativo, con tutte le emozioni che porta con sé, può contribuire alla costruzione di climi supportanti o barrieranti rispetto all’apprendimento. Pertanto, occorre unire a una definizione chiara degli obiettivi, flessibilità e variabilità di metodi adattati in base ai progressi degli studenti e supportati da una valutazione formativa costante, che permette di orientare gli studenti verso il cambiamento delle proprie strategie di studio e di migliorare il processo di apprendimento, acquisendo

responsabilità e una funzione attiva e propositiva.

La tecnologia ha un ruolo importante: essa supporta infatti il docente nell'accessibilità e nella personalizzazione dell'intervento didattico.

La promozione di processi valutativi inclusivi consente la valorizzazione delle differenze. Il processo valutativo si accosta all'azione della comprensione profonda e persegue una finalità di sviluppo. La valutazione accompagna e si intreccia con la progettazione e l'azione didattica, creando un flusso continuo di retroazioni reciproche, per cui a prevalere su tutto è l'intento di accompagnare lo studente nel miglioramento degli apprendimenti, favorendo il suo processo di crescita.

La valutazione per l'apprendimento fornisce informazioni da utilizzare come feedback per modificare le attività dell'apprendimento medesimo. Essa focalizza l'attenzione su perché e come si impara, riconoscendo i risultati conseguiti dagli alunni in rapporto alle loro potenzialità.

Aspetti generali

Organizzazione

SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA

- Centralità dell'alunno e del suo processo di apprendimento;

- Creazione di condizioni affinché ogni discente possa raggiungere il massimo in rapporto alle sue potenzialità;

- Sviluppo dell'autonomia di ciascun allievo attraverso una dimensione di cooperazione con i compagni;

- Continuità, orientamento, accoglienza e verticalizzazione;

- Inclusione e rispetto delle diversità individuali;

- Percorsi disciplinari strutturati;

- Verifiche periodiche e trasparenza nella valutazione;

- Utilizzo di nuovi linguaggi, contenuti digitali e sussidi tecnologici;

- Coinvolgimento delle famiglie;

- Ricerca di strategie efficaci;

- Predisposizione di progetti mirati e flessibili;

- Integrazione della scuola all'interno della realtà territoriale;

- La legalità come condizione necessaria per il rispetto degli altri e garanzia per far valere i propri diritti.

In tutti gli ordini di scuola, questi obiettivi rappresentano delle priorità e concorrono al successo formativo degli allievi. La scuola cura con la dovuta attenzione l'integrazione armonica nel curricolo di tutte le attività in cui si concretizza l'azione didattica, affinché il perseguimento di un obiettivo non avvenga a discapito di altri. La scuola pianifica le azioni per raggiungere i propri obiettivi stabilendo un organigramma, con divisione di compiti e attribuzione di incarichi. Vengono programmati incontri periodici per fare il punto della situazione, con la redazione di verbali dai quali risultano le azioni

svolte, in relazione agli obiettivi programmati, e le proposte di azioni di miglioramento. Gli incontri avvengono a livello di: consigli di intersezione, di interclasse, di classe; dipartimenti; gruppo di lavoro per la continuità e l'orientamento, per l'inclusione, per discipline, per singoli progetti; funzioni strumentali; responsabili di plesso e per la sicurezza; staff del dirigente scolastico.

L'Istituto Comprensivo partecipa a reti di scuole per la formazione su temi specifici in modo da razionalizzare i costi e favorire uno scambio culturale tra realtà scolastiche diverse. La scuola promuove attività di formazione finanziate con carta del docente, documentate e certificate attraverso la piattaforma S.O.F.I.A, anche grazie al coinvolgimento di formatori interni, individuati tramite avviso pubblico, con comprovata esperienza professionale nel campo della lingua inglese, della didattica innovativa e dell'espressione musicale. La scuola promuove inoltre le azioni inerenti al PNSD e aderisce a proposte di formazione gratuita che provengono da enti, associazioni e operatori qualificati. Nell'organizzare il lavoro e nell'assegnare gli incarichi l'Istituto tiene conto della disponibilità, delle esperienze formative, degli interessi, delle capacità relazionali, cercando di valorizzare al meglio le competenze, e di creare le condizioni perché possano esprimersi le potenzialità di ciascuno. I compiti vengono distribuiti, laddove possibile, in base alle caratteristiche dei singoli, favorendo relazioni d'aiuto e di compensazione tra abilità diverse. All'interno della missione che la scuola si è data, vengono ascoltate le candidature per lo svolgimento di attività che richiedono competenze particolari. L'Istituto promuove la costituzione di gruppi di lavoro, sia temporanei (ad es. per la formazione delle classi prime), che di durata annuale e/o pluriennale (Dipartimenti, Commissioni) attingendo alle 40 ore previste dal CCNL per attività di programmazione (art.29 c.3 a),e utilizzando il Fondo di Istituto. Nell'ambito delle 40 ore, tutti i docenti sono tenuti a partecipare, in gruppi a carattere disciplinare e/o interdisciplinare; gli incontri sono finalizzati alla produzione e condivisione di strumenti e materiali didattici e di valutazione; modelli e documenti inerenti le discipline; vengono concordate prove d'ingresso comuni. L'organigramma e il funzionigramma d'Istituto testimoniano una leadership diffusa e uno stile partecipativo. Attraverso la suddivisione di compiti e responsabilità all'interno degli Organi Collegiali viene incoraggiata la partecipazione e la messa a disposizione delle competenze dei follower per una gestione efficiente ed efficace del sistema scolastico. Secondo quanto disposto dal Legislatore all'art.1 comma 14 della legge 107/2015, vengono promossi i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, come dimostrano le numerose reti e le convenzioni attivate. La continuità didattica e l'esperienza che contraddistingue la maggioranza dei docenti rende possibile il coordinamento e lo svolgimento delle attività didattiche e formative in un'ottica di continuità e collaborazione. Molti docenti con una buona anzianità di servizio partecipano regolarmente ad attività di formazione ed alcuni insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche. La maggioranza degli insegnanti in servizio si rende

disponibile a svolgere laboratori anche in orario extracurriculare, partecipando attivamente ad attività di recupero/potenziamento. Un altro punto di forza dell' Istituto è rappresentato dall'attenzione rivolta all'inclusione; il gruppo di lavoro per l'inclusività predispone percorsi chiari e lineari, e la stabilità del corpo docente favorisce l'attivazione di buone pratiche. La scuola dispone di referenti COVID-19, che svolgono adeguata opera di monitoraggio e controllo.

Per la piena realizzazione dell'Offerta Formativa vengono richiesti i seguenti posti di potenziamento, ad integrazione dell'organico dell'autonomia:

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	Numero docenti	Motivazione
POSTO COMUNE ALL'INFANZIA	1	POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI ASCOLTO, COMPRENSIONE, RIELABORAZIONE, SVILUPPO DELLE CAPACITÀ LOGICO-MATEMATICHE E LINGUISTICHE. SUPPORTO AL PROCESSO DI CRESCITA SOCIO-AFFETTIVA
POSTO COMUNE PRIMARIA	3	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE; VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE; SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE; VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI E STUDENTI; POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO.
AB25 LINGUA STRANIERA INGLESE	1	SUPPORTO ORGANIZZATIVO; PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE; COORDINAMENTO ATTIVTÀ PROGETTUALI; POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE; VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI E STUDENTI; POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI

		LABORATORIO.
A059 MATEMATICA SCIENZE	1	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE; SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE; POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO.
A043 ITALIANO STORIA	1	VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO; VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI E STUDENTI; POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La prima Collaboratrice del DS, quale referente della gestione organizzativa dell'Istituto, ha la funzione di: delega a svolgere le funzioni dirigenziali in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastica, esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti, curando i rapporti con l'esterno; collaborazione con il Dirigente per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività, degli Avvisi, degli ordini di servizio; redazione dei verbali nel Collegio Docenti; collaborazione con le Funzioni Strumentali per la redazione del Piano di Miglioramento e del Piano dell'Offerta Formativa triennale; collaborazione con il Dirigente per la formulazione dell'organico, dell'organigramma e del funzionigramma; coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari in collaborazione con le FF.SS., con particolare riferimento alla scuola primaria e secondaria di primo grado; in questa veste: a) richiede, riceve e custodisce documenti inerenti la programmazione educativo-didattica; b) registra bisogni e raccoglie suggerimenti da portare all'attenzione del Dirigente; c) è di	2

supporto nella progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi formativi attuati dall'Istituto; partecipazione a riunioni con la D.S. ed altri Collaboratori. In collaborazione con la responsabile di plesso: controlla, nel suo orario di servizio, il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni, della ricreazione e del cambio di ora dei docenti; verifica eventuali assenze di docenti e organizza le sostituzioni, con il supporto del personale di segreteria; cura l'attuazione delle delibere del Collegio Docenti, e il rispetto del Regolamento di Istituto e delle direttive del DS in materia di vigilanza e sicurezza; cura le relazioni con gli alunni, con i genitori, con Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola, contribuendo a creare un clima positivo e a promuovere l'immagine dell'Istituto. La seconda Collaboratrice del DS, ha la funzione di: collaborazione con le FF.SS. e con la vicaria nella predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa triennale e del Piano di Miglioramento; collaborazione con il dirigente e con la vicaria per la predisposizione del Piano Annuale delle Attività, degli avvisi e di comunicazioni varie; redazione dei verbali del Collegio dei Docenti; coordinamento ed organizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari, in collaborazione con le Funzioni Strumentali e con la vicaria, con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria; in questa veste: a) richiede, riceve e custodisce documenti inerenti la programmazione educativo-didattica; b) registra bisogni e raccoglie suggerimenti da portare all'attenzione del Dirigente; c) è di

	supporto nella progettazione, attuazione e valutazione dei percorsi formativi attuati dall'Istituto; d) partecipazione a riunioni con la D.S. ed altri Collaboratori e) cura delle relazioni con i docenti, gli alunni, i genitori, e con Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola, contribuendo a creare un clima positivo e a promuovere l'immagine dell'Istituto.	
Funzione strumentale	AREA1 Gestione del PTOF e Rapporti con il Territorio Gestione del PTOF durante l'intero anno scolastico; Coordinamento di progetti; Organizzazione e proposte di attività di formazione; Coordinamento dei dipartimenti disciplinari; Stesura di progetti in risposta a bandi; Cura dei rapporti con il territorio. AREA 2 Continuità, orientamento e servizi per gli studenti Coordinamento sportello counseling; Coordinamento continuità e orientamento Diffusione di iniziative e progetti di particolare interesse per l'arricchimento dell'offerta formativa Coordinamento di progetti attinenti al curricolo locale, recupero ed educazione alla legalità Stesura di progetti in risposta a bandi AREA 3 Comunicazione, supporto nuove tecnologie e INVALSI Sostegno all' utilizzo delle nuove tecnologie Stesura di progetti per il potenziamento delle risorse tecnologiche della scuola Proposte di formazione per le nuove tecnologie della scuola Aggiornamento e gestione del sito web; Individuazione di strategie comunicative efficaci all'interno dell'istituzione e nei confronti degli utenti e del territorio Pubblicazione delle attività della scuola Organizzazione di eventi Cura delle comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i	4

	docenti su tutte le informazioni relative al SNV AREA 4 Inclusione Analisi dei bisogni nei plessi di competenza; rilevazione dei BES, loro monitoraggio e valutazione; Raccolta della documentazione degli interventi didattico-educativi adottandi e adottati; Consulenza e supporto ai colleghi sulle tematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali; Coordinamento del GLI e del GLHI; Elaborazione di un piano annuale per l'Inclusione e di documenti finalizzati all'inclusione. Proposte di formazione specifica	
Responsabile di plesso	Il Fiduciario di plesso, vigila sull'ordinato svolgimento della vita scolastica nel plesso, e in particolare: 1. controlla, nel suo orario di servizio e di concerto con la Collaboratrice del DS, ove presente, il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni, della ricreazione e del cambio di ora dei docenti; 2. accoglie nuovi docenti o supplenti, e li indirizza ai Coordinatori di Classe/Interclasse/ Intersezione per la segnalazione di eventuali situazioni di attenzione; 3. riceve, diffonde e custodisce avvisi, circolari, comunicazioni scuola-famiglia con l'aiuto dei Collaboratori Scolastici e dell'Ufficio di Segreteria; 4. con l'aiuto della Collaboratrice del DS, se presente nel plesso, organizza la sostituzione dei colleghi assenti in base alle disposizioni vigenti; se necessario, dà indicazioni ai Collaboratori Scolastici sulla distribuzione degli alunni in altre classi, nel rispetto delle norme di sicurezza ed applicando i seguenti criteri: stesso piano, se possibile, tenendo conto della capienza delle aule e nel rispetto delle norme di sicurezza; se la classe	9

ospitante è impegnata in una verifica scritta, e non è possibile distribuire tutti gli alunni nelle altre classi, accoglierà al massimo tre studenti; evitare di inviare nella stessa classe più alunni con comportamenti problema. 5. nei plessi nei quali non è in servizio la Collaboratrice del DS, o in sua assenza, cura l'attuazione delle delibere del Collegio Docenti, e il rispetto del Regolamento di Istituto, delle direttive del D.S. in merito a vigilanza, sicurezza, unitamente al Referente per la Sicurezza; 6. cura la raccolta della documentazione prodotta dai docenti o da organi collegiali (verbali, programmazioni, relazioni etc...), e la consegna alla Collaboratrice del DS o in segreteria; 7. vigila sul rispetto delle norme antifumo ed è incaricato dell'accertamento delle infrazioni; 8. collabora con il Referente per la sicurezza nel predisporre le prove di evacuazione, nel segnalare situazioni di pericolo e nel suggerire possibili miglioramenti del piano di emergenza; 9. condivide con i Collaboratori Scolastici e con il Referente per la Sicurezza il compito di segnalare alla Segreteria disservizi, guasti, richieste di manutenzione, infortuni, furti, atti vandalici, emergenze, mancanze o rotture di arredi; 10. concede e registra i permessi brevi e i recuperi, dietro autorizzazione del DS, assicurando l'ordinato funzionamento del servizio e garantendo una adeguata vigilanza sugli alunni; 11. acquisisce il piano mensile delle assenze per permesso Legge 104/92, informando il DS/DSGA di eventuali inosservanze della normativa e delle disposizioni interne; 12. segnala al DS/DSGA eventuali

	comportamenti di docenti/ATA suscettibili di richiami o sanzioni disciplinari; 13. in assenza della Collaboratrice del DS cura le relazioni con gli alunni, con i genitori, con Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola, contribuendo a creare un clima positivo e a promuovere l'immagine dell'Istituto; 14. formula alla DSGA le richieste per materiali e sussidi didattici; 15. partecipa alle riunioni indette dal DS.	
Animatore digitale	Promuovere la diffusione delle nuove metodologie didattiche legate al digitale in modo favorire nell'alunno lo sviluppo di una adeguata competenza digitale.	1
Team digitale	Potenziare le conoscenze informatiche e implementare la cultura di base nel settore ICT.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore dell'educazione civica avrà cura di: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle	41

	diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Coordinatori dipartimento	1 Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, secondo una didattica laboratoriale improntata sulla metodologia della ricerca-azione; 2 Coordinare la stesura di curricoli verticali nelle diverse aree disciplinari, che esplicitano i traguardi, le conoscenze e le abilità irrinunciabili comuni, le modalità di valutazione.	3
Il Coordinatore del Consiglio di classe, interclasse e intersezione:	1.Coordina i lavori del Consiglio di Classe/interclasse/intersezione, cura la verbalizzazione e verifica l'attuazione delle delibere. 2. Partecipa, compatibilmente con l'orario di servizio, ai gruppi H, insieme all'insegnante di sostegno. 3. Coordina i lavori di redazione del P.D.P. relativamente ad alunni DSA o BES. 4.Coordina la programmazione e le attività didattiche della classe/interclasse/intersezione; fa circolare le informazioni, raccoglie la documentazione e prende accordi con i colleghi per le iniziative che coinvolgono gli alunni. 5. Cura i rapporti Scuola-Famiglia, contatta i genitori di allievi con difficoltà, riferisce le proposte emerse dal	23

	Consiglio di Classe/interclasse/ intersezione per migliorare il comportamento o gli apprendimenti. 6. Monitora i ritardi, le uscite anticipate e le assenze degli allievi; informa il Dirigente e la famiglia nel caso queste possano compromettere il percorso di apprendimento dell'allievo o la validità dell'anno scolastico. 7. Informa il Dirigente e i suoi collaboratori in merito ad eventuali situazioni problematiche riferite ad alunni, genitori, docenti. 8.Partecipa a riunioni indette dal Dirigente.	
Nucleo interno di valutazione	Autovalutazione dell'Istituto	3
Referente Erasmus Plus	Progettazione e gestione dei Progetti Erasmus Plus KA1 e KA2.	2
Referente Certificazioni Linguistiche	Organizzazione e coordinamento delle attività di potenziamento della lingua inglese finalizzate alla Certificazione Trinity e Cambridge.	1
Referente studenti con BES e problematiche della salute	Sostegno ai docenti e alle famiglie nella gestione delle attività educativo-didattiche degli alunni con bisogni educativi speciali.	2
Referente Motoria Scuola Primaria	Organizzazione delle attività di motoria presso la Scuola Primaria.	1
Referente Attività Musicali	Organizzazione e coordinamento delle attività didattiche e di formazione inerenti alla musica.	1
Referente per l'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale	Organizzazione e gestione dei percorsi educativo-didattici inerenti al patrimonio culturale locale.	2
Referente per Viaggi d'Istruzione ed Uscite	Organizzazione dei viaggi d'istruzione per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.	3

didattiche infanzia e primaria		
Referente Scuola in Ospedale	Coordinamento delle attività didattiche della Scuola in Ospedale	1
Referente per le attività di prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo	Progetta e promuove percorsi formativi per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	2
Referente per l'educazione alla legalità e l'educazione stradale	Promuove percorsi di educazione alla legalità e di educazione stradale nei tre ordini di scuola.	1
Referente per l'educazione alla salute e la promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso	Promuove e coordina iniziative interne di 'educazione alla salute e di promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso.	1
Responsabile gruppo sportivo	Organizza e coordina il Centro Sportivo Studentesco dell'Istituto.	1
Commissione Continuità e Orientamento	Compiti assegnati: -Proporre azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe - Fornire consulenza e svolgere attività di accompagnamento per alunni in difficoltà - Coordinare incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e relativa calendarizzazione. - Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.	7
Commissione Piano Triennale Offerta	Compiti assegnati: - Accogliere proposte dalle diverse componenti dell'Istituto; - Supportare la	7

Formativa	FS Area 1 nella pubblicazione del PTOF.	
Commissione Funzioni Strumentali	-Esaminare le candidature prevenute.	3
Commissione Internazionalizzazione	Organizzazione, monitoraggio e controllo delle attività poste in essere in occasione delle attività nazionali e transnazionali previste dai vari progetti.	7
Commissione Sicurezza	Compiti assegnati: - Gestire organicamente e di concerto le problematiche normate dal D.Lgs. 81/08.	12
Team Antibullismo	– Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; – Coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; – Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.	7
Team dell'Emergenza	Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, partecipazione e specifica formazione.	6
Commissione Inclusione	-Supporto alla Funzione Strumentale Area 4 Inclusione nella predisposizione della modulistica d'Istituto e nelle relazioni con le famiglie, il territorio e gli enti.	4
Commissione Educazione	-Elaborare UDA specifiche e percorsi di	6

Civica	apprendimento in continuità verticale e orizzontale.	
Referente Tirocini formativi	Coordina la gestione dei tirocinanti nell'arco di tutto l'anno scolastico, per i vari ordini di scuola.	2
Referente Orario Scolastico Scuola Secondaria Atri e Casoli	Predispone l'orario scolastico e lo revisiona ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.	1
Referente biblioteca scolastica	Cura la ricognizione, la catalogazione e la conservazione di tutte le risorse presenti nell'istituto.	1
Referente PNRR	Svolge funzione di raccordo con le figure istituzionali in relazione al PNRR, e promuove la progettazione nell'Istituto al fine di favorire una crescita sostenibile e inclusiva, a favore delle generazioni future.	1
Referenti EIPASS	Il referente delle certificazioni EIPASS (European Informatics Passport) si occupa di diverse attività legate alla gestione, promozione e organizzazione delle certificazioni informatiche riconosciute a livello europeo.	2
Commissione Lettura	Promuove e coordina attività finalizzate a incentivare l'interesse per la lettura tra studenti, docenti e famiglie.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	17 docenti su Posto Comune 1 docente di Religione Cattolica 1 docente di Potenziamento 1	20

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	docente nella Scuola in Ospedale Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
Docente di sostegno	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Sostegno	8

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	26 docenti su Posto Comune 1 docente nella Scuola in Ospedale 3 docenti di Potenziamento 2 docenti di Religione Cattolica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	32
Docente di sostegno	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Sostegno	25

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza (1 docente + 6 ore) Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza 1 Docente 6h Casoli Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
(FRANCES		
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Attività di docenza Potenziamento Supporto didattico-organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Sostegno	14
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Attività di docenza Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Modulistica da sito scolastico https://icatri.edu.it/modulistica-docenti/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 5 per la formazione del personale docente

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete “AZIONE PEGASO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Da diversi anni il nostro Istituto aderisce ad una rete interprovinciale tra scuole dei vari ordini per la programmazione ed erogazione di corsi di aggiornamento rivolti al personale della scuola, su varie tematiche: sicurezza, rapporti con enti locali, atti amministrativi.

Denominazione della rete: Rete Abruzzo Musica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete territoriale con il Comune di Atri e Polo Liceale Illuminati

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Allo scopo di esplicitare obiettivi condivisi, coordinare le azioni messe in campo e non disperdere le energie, è stato siglato un Accordo di Rete Territoriale tra l'Amministrazione Comunale di Atri, il Polo Liceale Illuminati e l'Istituto Comprensivo di Atri. Tra gli obiettivi: promuovere la formazione di cittadini consapevoli delle proprie capacità e della ricchezza del patrimonio locale, partecipativi alla vita sociale, autonomi nella valutazione e nelle scelte, orientati, liberi da pregiudizi.

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio ed orientamento con l'Università dell'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio ed orientamento con l'Università di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degi Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara per lo svolgimento di tirocini curricolari di formazione ed orientamento.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Urbino "Carlo Bo" per lo svolgimento di attività di tirocinio e formazione.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Programma Erasmus Plus 2021/2027 KA210-SCH Partenariati su piccola scale con Agenzia Nazionale Indire

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Trinity

London per certificazione esami di lingua inglese (Istituto Comprensivo di Atri: Centro Trinity 44744)

Azioni realizzate/da realizzare	• Svolgimento di esami di certificazione in sede per la lingua inglese
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Centro Trinity Accreditato disponibile ad accogliere anche candidati esterni

Denominazione della rete: Accordo di Programma con la scuola Polo regionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Covenzione Centro di Certificazione EIPASS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Centro di Certificazione Eipass con la disponibilità ad accogliere candidati esterni

Approfondimento:

I.C. di Atri è Centro di Certificazione EIPASS, la nuova certificazione informatica studiata per consentire a alunni, docenti e formatori di attestare il possesso delle competenze digitali di

base indicate nel Quadro di riferimento sulle ICT (UNESCO ICT COMPETENCY STANDARDS).

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per i servizi socio sanitari

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa prevede l'erogazione di servizi d'integrazione socio-sanitaria con il Consorzio Futura- Società Cooperativa Sociale e i seguenti Istituti scolastici:

- IIS "A.Zoli"
- Istituto Comprensivo "G.Pascoli"
- Istituto Comprensivo di Cellino Attanasio.

Gli interventi d'integrazione Socio-Sanitaria sono suddivisi in interventi a titolo gratuito per gli istituti e interventi a titolo oneroso.

Tra gli interventi a titolo gratuito:

- screening per l'individuazione precoce dei Bisogni Educativi Speciali;
- consulenza specialistica multidisciplinare per l'elaborazione del PDP e del PDF;
- giornate informative a genitori ed insegnanti sui principali disturbi di neurosviluppo.

Denominazione della rete: Convenzione Programma Erasmus Plus KA121 CONSORZIO con USR Abruzzo e Agenzia Nazionale Indire

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • mobilità degli alunni e dello staff
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio ed orientamento con l'Università UNITE di Teramo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Athena Docet Pescara per Certificazioni linguistiche Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: SPS _ Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Manifesto delle Scuole che Promuovono Salute – Abruzzo

Il Manifesto delle Scuole che Promuovono Salute sottolinea il legame fondamentale tra salute, educazione e benessere, evidenziando come la scuola sia un ambiente cruciale per il benessere fisico, psicologico e sociale di alunni, docenti e personale scolastico. La salute è vista come un prerequisito per lo sviluppo delle potenzialità individuali, e la scuola è chiamata a diventare un luogo che promuove attivamente la salute attraverso un approccio globale e partecipativo che coinvolge l'intera comunità scolastica, comprese le famiglie e le istituzioni locali.

Perché ci occupiamo di promozione della salute a scuola:

- La salute è definita come uno stato completo di benessere fisico, psichico e sociale, fondamentale per il successo scolastico e lo sviluppo della persona.
- Scuole che promuovono salute contribuiscono a ridurre i comportamenti a rischio e migliorano l'apprendimento e i risultati degli studenti.
- La salute del personale scolastico è altrettanto importante, poiché influisce sulla qualità dell'insegnamento e sull'efficienza organizzativa.

Principi e modello di riferimento:

- La scuola deve favorire l'accesso equo alla salute e all'istruzione, promuovendo un ambiente inclusivo e sicuro.
- Le scuole devono essere comunità di apprendimento in cui tutte le persone si sentano rispettate e coinvolte, con particolare attenzione alla sostenibilità e al rispetto dei diritti.
- La promozione della salute deve integrarsi in tutte le politiche scolastiche, nelle pratiche educative e nell'organizzazione scolastica.

Impegni e attività:

- Le scuole che promuovono salute si impegnano a coinvolgere attivamente studenti, docenti, famiglie e la comunità locale nella progettazione di attività salutari.
- Viene promossa la creazione di un ambiente sano e sicuro, sia fisico che sociale, attraverso strategie educative che sviluppano competenze di vita utili per il benessere e la prevenzione.
- Le scuole collaborano con il territorio, favorendo la creazione di alleanze con enti locali e altre istituzioni, per realizzare iniziative condivise che promuovano la salute.
- La promozione della salute viene inclusa nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) e nelle politiche scolastiche.

Guardando al futuro:

- Le scuole che promuovono salute vedono il loro modello come una strategia fondamentale

per il benessere delle comunità e per affrontare sfide globali come la prevenzione delle malattie, la sicurezza, le dipendenze e i cambiamenti ambientali.
- Si punta a rafforzare la collaborazione tra scuole, Servizio Sanitario e altre agenzie per costruire un sistema educativo inclusivo, innovativo e accogliente.
- L'obiettivo è creare una rete regionale e internazionale di scuole che condividano buone pratiche, connettendosi anche alla rete europea SHE – School for Health in Europe.

In conclusione, il Manifesto impegna le scuole a rendere visibile il proprio impegno per la promozione della salute e a comunicarlo in modo efficace alla comunità scolastica e al pubblico esterno, attraverso attività concrete e politiche strutturate.

Denominazione della rete: BYLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

BYLA, Be Yourself and Live Ahead, “Sii te stesso e guarda oltre”, finanziato dall’Unione Europea con risorse del PNRR M5C3, Next Generation EU destinate ad interventi socio educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore.

L’obiettivo che il progetto si prefigge è creare nuove opportunità per almeno 125 ragazzi compresi nella fascia d’età 11-17 anni residenti nei comuni dell’ADS 23 “Fino-Cerrano”.

Obiettivi specifici:

-incentivare il successo formativo;

-prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;

-scoprire e valorizzare le potenzialità individuali attraverso percorsi di orientamento e valutazione delle competenze; sostenere le competenze educative degli adulti di riferimento fornendo idonei supporti;

-creare attività formative specifiche, parallele o alternative a quelle tradizionali e offrire opportunità di qualificazione e un futuro inserimento lavorativo.

Denominazione della rete: BIBLIARS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione nel valorizzare il ruolo delle biblioteche scolastiche per lo sviluppo della conoscenza, della diffusione della cultura e della promozione del progetto civile, sociale ed economico del Paese; come ambiente che favorisce lo sviluppo dell'autonomia di pensiero dello studente, delle sue capacità di ricerca, di valutazione critica; per lo sviluppo/consolidamento degli stili di apprendimento di ciascuno; per la diffusione di una didattica che attraversa gli ambiti disciplinari e culturali.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: GO ON WITH YOUR ENGLISH Corsi d'inglese per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche

L'apprendimento delle lingue e delle culture straniere è uno degli obiettivi di maggiore rilevanza nella formazione della persona; infatti, contribuisce a promuovere lo sviluppo della propria identità nel confronto con altre realtà linguistiche e culturali. L'educazione plurilingue e, pertanto interculturale, rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo personale di tutti e di ognuno ed è presupposto per la partecipazione democratica. I corsi di potenziamento di lingua inglese proposti hanno come fine sia il miglioramento delle proprie competenze linguistiche, sia il conseguimento delle Certificazioni Trinity Grade 3/ 4/5/6/7/8 con contenuti specifici del Syllabus, livelli A2.1, A2, B1.1,B1,B2.1.,B2. OBIETTIVI FORMATIVI Approfondire la conoscenza della Lingua Inglese dei docenti del nostro Istituto anche in virtù del processo di Internazionalizzazione intrapreso dalla nostra scuola Migliorare le capacità di speaking, reading e listening e conseguire Certificazioni Linguistiche. Prendere sempre più confidenza con espressioni tipiche legate alla lingua parlata. Proporre in orario extracurricolare itinerari formativi volti al potenziamento della lingua inglese. Proporre in orario extracurricolare lezioni volte all'acquisizione di linguaggi specifici caratteristici di contesti legati alla vita reale. RISULTATI ATTESI Miglioramento delle capacità di produzione/interazione della lingua inglese: pronuncia, intonazione, fluenza; ricchezza espressiva; sviluppo dell'interesse verso le culture straniere; Arricchimento del lessico relativo ad alcuni contesti; Creare una situazione di immersione linguistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti della Scuola dell' Infanzia, della Primaria e Secondaria di Primo Grado.
Modalità di lavoro	• Laboratori

• Workshop	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DidatTICa DIGITALE (Cittadinanza digitale)

Il corso, che mira a promuovere l'uso creativo delle tecnologie nella didattica, è articolato in presentazioni teoriche dei contenuti alternate ad interventi pratici, con esercitazione da svolgere in aula con il supporto del docente ed esercitazioni da svolgere individualmente da parte dei singoli partecipanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO

In riferimento all' D.Lgs. 81/2008 (T.U.), in materia di sicurezza diventa fondamentale adottare ogni possibile intervento per ridurre al minimo i danni prevedibili derivanti da determinati eventi, garantendo quanto più rapidamente possibile il soccorso degli eventuali infortunati e la fuoriuscita dei lavoratori e dei visitatori presenti dai locali ove è in corso il pericolo. La diffusione di una cultura della sicurezza all'interno dell'istituzione scolastica permette di ottimizzare l'attuazione delle prescrizioni normative e di formare, soggetti responsabili ed affidabili nei confronti del territorio, dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il corso, della durata complessiva di otto ore, è stato incentrato sulle seguenti tematiche: - INCENDIO E PREVENZIONE INCENDI - PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO - ESERCITAZIONI PRATICHE

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso, in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento. Si prevede una parte teorica e una pratica, per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Il corso, che fornisce la formazione obbligatoria sulla sicurezza nel luogo di lavoro ai sensi dell'art.37 e dell'Accordo Stato-Regioni Province autonome di Trento e Bolzano del 21/12/2011, è diviso in due moduli per un totale di 12 ore. Per i preposti è prevista una formazione aggiuntiva di 8 ore.

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EIPASS

Potenziare le conoscenze informatiche per personale interno ed esterno. Offrire l'opportunità di apprendere i vari linguaggi informatici. Implementare la cultura di base nel settore ICT. Permettere di conoscere gli strumenti disponibili ed utilizzati, le potenzialità di internet e i rischi connessi per la propria identità e la sicurezza. Offrire l'opportunità di acquisire un livello di competenza certificato EIPASS spendibile in vari contesti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interni e utenti esterni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA PRIVACY A SCUOLA

NUOVI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto.
Modalità di lavoro	• Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTARE NEI NUOVI SCENARI: COME, QUANDO, COSA E PERCHE'.

Il corso (25CF) intende fornire ai docenti strumenti valutativi in linea con i nuovi criteri e modalità della valutazione. Contenuti: - Le norme come strumento pedagogico: il "Regolamento di coordinamento delle norme sulla valutazione degli alunni" con il DPR giugno 2009, n. 122; - Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTARE LA DIDATTICA INCLUSIVA CON UDL (Design for Learning)

"Le caratteristiche che connotano l'ambiente di apprendimento, determinano la qualità dei processi partecipativi, collaborativi e valutativi. L'inclusione si gioca soprattutto su scelte di carattere metodologico-didattico. Il corso intende fornire ai docenti strumenti culturali e operativi per progettare ambienti di apprendimento inclusivi. Le attività laboratoriali saranno svolte in piccoli gruppi e differenziate in base all'ordine di scuola."

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA

l corso consente di acquisire quelle competenze obbligatorie previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” che, all’articolo 6 “Formazione docenti”, prevede una “formazione dei docenti sulle tematiche afferenti all’insegnamento trasversale dell’educazione civica”. Ciò attraverso non solo l’aggiornamento del Piano nazionale della formazione dei docenti, di cui all’articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ma anche attraverso la nostra proposta formativa nata per rispondere ai mutati bisogni formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO CONSAPEVOLE E SICUREZZA IN RETE

Il corso intende fornire utili indicazioni di “media education” e di “buone pratiche” di relazione con i dispositivi digitali per docenti poichè in una scuola che sempre più spesso utilizza la rete come risorsa didattica e come tramite per "fare scuola", è necessario avere consapevolezza dei rischi e dei vantaggi che questa può dare. I docenti devono essere preparati ad utilizzare la rete sfruttandone appieno le potenzialità evitando i pericoli insiti nell'errato uso, ma, soprattutto, devono essere in grado di monitorare e svolgere la funzione di guida per gli alunni che frequentano l'ambiente digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE FORMANTE: LA RUBRICA VALUTATIVA COME STRUMENTO FORMATIVO

Il corso vuole proporre una riflessione sulla importanza nei processi formativi di tre elementi fondamentali quali la progettazione la didattica e la valutazione. La valutazione diventa dunque momento di “crescita” e per fare ciò necessità di strumenti valutativi quali performance list o rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Seminari eTwinning - Erasmus +

Formazione eTwinning e Erasmus+ a cura dell'Ambasciatore Erasmus+ Abruzzo Gaetanina Da Fermo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO STEM 1° CICLO

Attività legate ai progetti PNNR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE AMBITO 5

Formazione docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio ai sensi della Legge 107 art.1 comma 181 lettera c n. 8

La formazione in servizio ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, comma 181, lettera c, punto 8 prevede che la formazione dei docenti sia obbligatoria, permanente e strutturale, inserita nelle priorità strategiche delle scuole attraverso il Piano Nazionale di Formazione (PNF).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per problematiche della salute: epilessia, celiachia, diabete, etc. ...

I corsi di formazione sulle problematiche di salute come epilessia, celiachia, diabete e altre condizioni croniche sono pensati per fornire al personale scolastico e, in alcuni casi, ai compagni di classe e alle famiglie, le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare situazioni di emergenza o gestire al meglio le esigenze quotidiane degli studenti affetti da queste patologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: “FORMARE PER innov@re” - DM 66 - PNRR

*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – il Progetto Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023). Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. - 1 corso di 20 h di Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie - 1 corso di 20 h ognuno di Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia - 1 corso di 20 h di Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica *In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp legati al Progetto Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023). - 3 corsi di 20 ore ognuno che approfondiranno la conoscenza dei seguenti argomenti : 1. pensiero computazionale/robotica/Intelligenza Artificiale... 2. potenziamento dell’insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche. - 10 laboratori , di 10 ore ognuno, di formazione sul campo che consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, affiancamento all’utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all’interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0 (D.M. 66/2023). Più nello specifico approfondiranno la conoscenza dei seguenti strumenti/software/metodologie : • Monitor Promethean- 3 moduli • Uso del software VERSE- 3 moduli • Digital Storytelling- 2 moduli • Coding e robotica educativa con LEGO- 1 modulo • Uso del software NIBELUNG- 1 modulo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore Digitale e Team digitale - Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - PNRR

Corso in linea per i finanziamenti accordati dalla Nota MIUR 31/10/2022: Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Rivolto agli Animatori digitali, al team digitale, a tutti i docenti e personale ATA che all'interno delle Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, intendano, grazie a questa formazione, raggiungere gli obiettivi formativi previsti. 1. Corso Coding (10 ore) 2. Corso Didattica Digitale (20 ore) 3. Corso Privacy a scuola e nella DDI (15 ore) 4. Corso Cyber security e media education (20 ore) 5. Corso La cittadinanza digitale (15 ore) 6. Corso Strumenti digitali per l'inclusione di alunni DSA e non (25 ore) 7. Corso Una panoramica sui social: Facebook, LinkedIn, Instagram e Youtube (5 ore) 8. Corso Google Workspace for Education (20 ore) 9. Corso Personale ATA protagonista della transizione digitale (20 ore) - Assistente amministrativo a scuola: compiti, funzioni e responsabilità 10. Corso animatore digitale (130 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Time for Change" Linea B - DM 65 - PNRR

Progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). - 2 Corsi da 26 h di preparazione alla certificazione linguistica B1 - 1 Corsi da 26 h di preparazione alla certificazione linguistica B2 - 1 Corso da 26 h sulla metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DATI E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione in sicurezza dei dati e delle informazioni relative agli alunni e al personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE SITO WEB - DIGITALIZZAZIONE E TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE SEGRETERIA DIGITALE E REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

NUOVO REGOLAMENTO CONTABILE-AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

USO DI OFFICE NELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNRR

USO DI GOOGLE WORKSPACE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNRR

DM 66 - PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VARGIU SCUOLA

FORMAZIONE IN SERVIZIO AI SENSI DELLA LEGGE 107 ART. 1 COMMA 181 LETTERA C N. 8

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Animatore Digitale e Team digitale - Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CFI SCUOLA